Anno 63 — Sabato 31 Marzo 1928 - Anno VI — N. 78

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo Via Prefettura - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un semestre L. 33 - Per un trimestre L. 17
Ogni numero separato centesimi 25
UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 10 - UDINE

PREZZI per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerc. L. 0.75 - Finanziari, legali, assemblee diffide, concorsi, aste, comunicati ecc. L. 1.50 - Necrologie L. 1.50 - Corpo de Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più

Conto Corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE
Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-15 — I manoscritti non si restituiscono

La seconda riunione del Consiglio dei Ministri

Solo all'Opera Nazionale Balilla è attribuito il compito dell'educazione fisico morale della primavera italica

Ogni estranea organizzazione sarà sciolta entro 30 giorni

ROMA, 30.

Il Consiglio dei Ministri si è nuovamente riunito oggi alle ore 10 a Palazzo Viminale sotto la presidenza del Capo del Governo S. E. Mussolini. Erano presenti tutti i Ministri. Segretario l'on. Giunta.

S. E. il Capo del Governo ha presentato al Consiglio che lo ha approvato, un provvedimento col quale, per assicurare il raggiungimento delle finalità che la legge istitutiva dell'Opera Nazionale Balilla si prefigge, è vietata qualsiasi formazione o organizzazione anche provvisoria, che si proponga di promuovere l'istruzione, l'avviamento a professione arte o mestiere o in qualunque altro modo l'educazione fisica, morale e spirituale dei giovani, eccettuate le formazioni od organizzazioni facenti capo all'Opera Nazionale Balilla

I Prefetti ordineranno, entro 30 giorni dall'entrata in vigore del provvedimento lo scioglimento di tutte le formazioni od organizzazioni comprese nel divieto di cui sopra.

Istruzione

Il Consiglio ha quindi ripreso la trattazione degli affari iscritti all'ordine del giorno della presente sessione.

Su proposta del Ministro della Pubblica Istruzione il Consiglio ha approvato il disegno di legge concernente la concessione dell'aspettativa per due anni ai Maestri elementari che intendano dedicarsi alle Missioni.

Lavori pubblici

Su proposta del Ministro dei Lavori Pubblici il Consiglio ha approvato i seguenti provvedimenti:

Convenzione con la Provincia di Milano per la sistemazione e la difesa del Basso Lodigiano, lungo la linea del Po.

Schema di disegno di legge recante aumento di assegnazione per il contributo per un mutuo di L. 60 milioni con scolastici e opere igieniche nell'Italia meridionale e insulare.

Anticipazioni a favore dell'Istituto autonomo per la lotta antimalarica nelle Venezie. Con tale provvedimento è data facoltà allo Stato di anticipare all'Istituto, in luogo dei Consorzi concessionari di opere di bonifica, il 50 per cento delle spese provvisoriamente determinate nel programma annuale di azione dell'Istituto medesimo.

Disegno di legge che limita la garanzia pe run mutuo di L. 60 milioni concesso alla Società generale di elettricità della Sicilia.

Provvedimento che proroga il termine di esecuzione degli impianti idroelettrici agli effetti delle sovvenzioni governative. Com'è noto, in virtù dell'art. 1 del D. 17 settembre 1925 N. 1852 è conservato il diritto alla sovvenzione agli impianti idroelettrici i quali alla data del 31 dicembre prossimo saranno ultimati ovvero in avanzata costruzione. Col nuovo provvedimento, per meglio regolare la produzione idroelettrica nell'interesse della economia del paese, si stabilisce che ai fini del godimento della sovvenzione sia necessario e sufficiente che gli impianti in corso siano ultimati entro il 31 dicembre 1930.

Provvedimento contenente disposizioni per disciplinare l'assegnazione di alloggi nella cooperativa «Villaggio dei Giornalisti».

Provvedimento che approva la convenzione tra il Ministero dei Lavori Pubblici la Società Anonima Bresciana per la concessione della costruzione ed esercizio della strada automobilistica Bergamo-Brescia.

Economia nazionale

Il Consiglio dei Ministri ha inoltre approvato i seguenti provvedimenti presentati dal Ministro dell'Economia Nazionale S. E. Belluzzo:

Modifiche all'art. 4 del R. D. L. 18 aprile 1926 N. 800 riflettente la composizione del Consiglio generale dell'Istituto nazionale dell'Esportazione.

Provvedimenti per favorire il collocamento di serbatoi di olii minerali e distributori automatici di benzina.

Modifiche all'ordinamento del Comitato permanente per le industrie chimiche sostituendovi una Commissione per le industrie chimiche nell'intento di meglio coordinare l'azione del detto organo consultivo tecnico con quella degli uffici del Ministero, rendendone in pari tempo, più agevole ed efficace il funzionamento

Conferimento di un premio annuale ad un Direttore di Cattedra Ambulante di Agricoltura che abbia spiegato eccezionale attività nella propaganda agraria. Il premio, consistente in una medaglia d'oro e nella concessione di una somma di lire 10.000 a titolo di contributo straordinario a favore del trattamento in previdenza del cattedratico, costituirà alto incitamento ed insieme segno riconoscimento della importanza della funzione affidata ai cattedratici.

Estensione alla Libia delle disposizioni legislative concernenti il concorso nazionale per la Vittoria del Grano. Il provvedimento promosso dal Capo del Governo avrà applicazione dalla annata agraria in corso.

Comunicazioni

Su proposta del Ministro delle Comunicazioni S. E. Ciano il Consiglio ha infine approvato i seguenti provvedimenti:

Unificazione dei servizi sanitari per il personale dipendente dal Ministero delle Comunicazioni affidandoli all'organo sanitario già esistente presso le Ferrovie dello Stato, il quale, essendo costituito sulla base di una lunga esperienza, funziona in modo completo e soddisfacente. Si riuscirà così ad avere una più intensa utilizzazione dei medici ed un più elevato rendimento personale

Modifiche alle disposizioni in vigore circa i Vice direttori generali delle Ferrovie dello Stato.

Applicazione del coefficente fisso 3,67 invece del cambio oro medio mensile, per la corresponsione dei compensi di costruzione, trasformazione e riparazione delle navi mercantili nazionali.

Importante l'approvato schema di decreto riguardante le operazioni e le tariffe di stazzatura delle navi mercantili. Dopo il riordinamento del Registro italiano a cui è stata affidata la sorveglianza tecnica di tutto il Naviglio nazionale, si è ritenuto necessario assegnare alla competenza dello stesso Istituto parastatale le operazioni di stazzatura delle navi. Nella circostanza si sono midificate le disposizioni circa la stazzatura da eseguire all'estero, sotto la sorveglianza delle R. Autorità Consolari. Una tale operazione fuori d'Italia è da considerarsi, come una eccezione alla regola costante che i bastimenti debbono essere stazzati esclusivamente nel Regno e la concessione di tale beneficio è riservata, in casi speciali, al Ministero delle Comunicazioni.

E' data facoltà ai direttori marittimi di limitare nelle rispettive circoscrizioni il numero delle persone addette ai vari servizi nei porti.

E' stabilita una tassa unica e per una volta tanto nella misura di lire 15 per ogni passeggero imbarcato su navi addette a crociere turistiche da pagarsi soltanto al primo porto italiano di approdo. Con ciò si elimina l'inconveniente per i partecipanti a crociere turistiche di dover pagare per ogni porto di imbarco o di sbarco, la stessa tassa di lire 40 fissata genericamente per le navi che imbarcano o sbarcano soltanto viaggiatori, e si viene perciò ad incoraggiare lo sviluppo delle crociere turistiche, organizzate da Compagnie italiane od estere dirette a far conoscere al mondo il nostro paese.

Sono pure approvati altri provvedimenti di carattere locale.

La seduta con cui si è chiusa la presente sessione del Consiglio dei Ministri è terminata alle 22.

Il maggiore de Bernardi ha battuto tutti i "records" di velocità con aeroplani e idroplani

Km. 512.776 all'ora!

ROMA, 30.

Oggi sulla base ufficiale di tre chilometri lungo il Litorale del Ldo di Venezia, il maggiore Mario de Bernardi debitamente controllato dai commissari e dai cronometristi ufficiali, alla presenza degli addetti aeronautici di America e di quello inglese ha tentato di superare il proprio «record» della più grande velocità volando sull'idrovolante «Macchi 52» con motore «Fiat S 3».

Nel volo eseguito il maggiore de Bernardi ha superato di Km. 33.486; il record mondiale finora da lui detenuto con 479,290 chilometri all'ora, raggiungendo la velocità media di Km 512.776. Pertanto il Regio Aero Club d'Italia provvederà ad omologare e far riconoscere alla Federazione Aeronautica internazionale come «record» mondiale la velocità di Km. 512,776 che rappresentando la maggior velocità raggiunta fino ad oggi da un velivolo, batte tutti gli attuali «records» di velocità per aeroplani e idrovolanti.

Per l'Ordinamento corporativo

Riunione della Commissione consultiva

ROMA, 30.

Ieri si è riunita presso il Ministero delle Corporazioni sotto la presidenza di S. E. Bottai la Commissione consultiva permanente di studi sull'Ordinamento corporativo.

S. E Bottai, insediando la Commissione e porgendo ai presenti il saluto del Ministro delle Corporazioni, ha illustrato i motivi per cui è stata costituita la Commissione e gli scopi che ad essa sono assegnati. Il criterio seguito per la composizione della Commissione è stato quello di mettere a contatto uomini che in diversi campi e con diversi metodi si occupano dei nuovi problemi dell'organizzazione sindacale.

S. E. il Sottosegretario ha fatto notare che le molteplici iniziative fino ad oggi prese per la elaborazione dei nuovi principi debbono essere ora sistemate secondo un criterio comune e organico. Egli ha anche illustrato il metodo di lavoro che dovrà seguire la Commissione nelle sedute plenarie alle quali sarà riservata la discussione dei temi di carattere generale di quelle relazioni che su particolari aspetti dell'ordinamento corporativo e su problemi specifici potranno essere demandate a Sottocommissioni od anche a singoli membri di esse.

S. E. Bottai ha affermato che dalla stessa diversità delle opinioni e degli indirizzi scientifici, il Ministero attende un utile contributo e una feconda collaborazione. Dopo aver accennato ai metodi di lavoro che sarà seguito dal la Commissione, S. E. Bottai ha chiuso il suo discorso affermando che il nuovo diritto deve tendere ad una intima sintesi fra la scienza e la pratica della organizzazione.

E' stata poi data lettura di una relazione sull'attività sinora svolta dal Ministero delle Corporazioni nel campo culturale ed in quello della propaganda. Per quanto riguarda la cultura scientifica, sinora 17 Università hanno istituito degli insegnamenti di diritto corporativo, in altre tre Università i corsi stessi sono in via di istituzione. Particolare menzione è stata fatta del corso di diritto e di economia sindacale presso l'Università di Firenze, dell'attività scientifica svolta dall'Università di Ferrara e della Facoltà fascista di scienze politiche costituita presso l'Università di Perugia. La divulgazione dei principi e degli Istituti caratteristici dell'ordinamento corporativo fra il pubblico di media cultura è affidato ai centri corporativi di cultura i quali sono sotto il patrocinio ed il controllo del Ministero e svolgono la loro azione mediante corsi di lezioni o conferenze. Sinora sono stati costituiti 66 centri di cultura in altrettanti capoluoghi di provincia e di questi, 32 hanno già iniziato regolari corsi, altri 7 sono di imminente costituzione, tra cui quello di Roma e in altre 17 città sono in corso le pratiche per la istituzione dei centri stessi i quali quindi tra breve assomeranno al n. 90.

Nella relazione si è accennato anche all'impostazione del problema delle scuole per organizzatori sindacali delle quali sinora si ha un esempio in quella costituita recentemente con lusinghiero esito dal Centro di cultura corporativa di Genova e in quella analoga presso l'Università di Firenze.

L'azione culturale del Ministero si è esercitata anche attraverso le pubblicazioni. Queste sono la Rivista scientifica, il Diritto del lavoro che ha ormai un anno di vita, la «Rassegna», «Informazioni corporative», iniziatasi al principio dell'anno e che appare già pienamente corrispondente al suo compito di organo di conoscenza e divulgazione di quanto si compie ad opera del Ministero e delle organizzazioni professionali. Altre pubblicazioni di propaganda, controllate dal Ministero sono i «Quaderni delle Corporazioni» e i «Commenti» ai principali patti di lavoro iniziatisi con quello relativo al patto metallurgico.

Il Ministero ha dato anche conto con altra dettagliata relazione dell'attività culturale educativa e di propaganda che le organizzazioni professionali hanno compiuto ciascuna nel proprio campo d'azione. Tale opera ha dato sino ad oggi risultati ottimi ed apprezzabilissimi specialmente per lo sforzo della Confederazione nazionale Sindacati fascisti ed avrà nell'avvenire uno sviluppo più organico e completo, poichè, in questo primo periodo l'opera delle organizzazioni è stata prevalentemente rivolta ai problemi di inquadramento, di costituzione e di tutela attraverso i patti di lavoro, delle categorie rappresentative.

S. E. il Sottosegretario ha aperto la discussione sulle relazioni, alla quale hanno partecipato quasi tutti i presenti.

Sono stati discussi l'istituzione e il metodo di funzionamento per le scuole degli organizzatori, l'istituzione e la sistemazione per l'insegnamento di diritto corporativo nelle Università; ed infine su proposta del Commissario prof. Guidi i rapporti fra la legislazione sull'impiego privato e la nuova legislazione sindacale.

Chiusa la lunga e feconda discussione, S. E. Bottai ha esaurientemente risposto a tutti gli oratori ed ha affidato ad alcuni dei Commissari lo studio di particolari problemi sui quali il Ministero ha rivolto la propria attenzione. Le Sottocommissioni inizieranno subito il proprio lavoro dopo il quale la Commissione tornerà a riunirsi in seduta plenaria.

Il Principe Ereditario promosso tenente colonnello

ROMA, 30.

Il Bollettino Ufficiale del Ministero della Guerra pubblica che S. A. R. Umberto - Nicola - Tommaso - Giovanni - Maria di Savoia Principe di Piemonte maggiore del 90° Fanteria è promosso al grado di Tenente Colonnello a datare dal 16 marzo 1928 continuando nella attuale destinazione.

Per la spedizione polare del gen. Nobile

ROMA, 30.

Al generale Nobile è pervenuto stamane dal fratello prof. Amedeo il seguente telegramma da Kingsbay:

«Nonostante una penosa navigazione per il mare grosso siamo arrivati benissimo il giorno 27. Ghiacciai ci impedirono di addentrarci nella baia. — Sbarcammo ieri sera percorrendo due chilometri di mare ghiacciato. Per lo sbarco dei materiali si provvede a far saltare il ghiaccio colle mine. Il pilone e l'hangar sono in buono stato.

Per regolare la velocità degli autoveicoli

ROMA, 30.

Stamane S M. il Re ha ricevuto l'ing. Pietro Gambarotta del Fascio di Genova il quale ha illustrato al Sovrano la sua teoria sulla «Unificazione» e sulla «Notificazione» della velocità degli autoveicoli negli abitati in base alla loro capacità i frenata per migliorare la rapidità e sicurezza della circolazione e per difendere il patrimonio stradale dalle conseguenze della velocità eccessiva degli autocarri di gran peso.

Per la vendita dei tessuti controllati dallo Stato

ROMA, 30.

A chiarimento dei comunicati finora pubblicati circa i prezzi dei tessuti controllati dallo Stato, si fa noto che mentre la Commissione paritetica di industriali e commercianti di tessuti svolge il suo compito, il Magazzino generale distributore tessuti di Torino, Corso Francia 30, continua nella sua regolare attività. In tal modo il Governo nazionale procede decisamente nella realizzazione del suo programma d adeguazione dei prezzi alla valutazione attuale della lira pel vantaggio del consumatore.

L'Assemblea delle Tranvie del Friuli

Alle ore quattordici di oggi, nei locali della Banca Cooperativa Udinese gentilmente concessi, seguirà l'Assemblea della Società Tranvie del Friuli, il cui capitale sociale, come dall'avviso di convocazione, è di L. 3.750.000.

Si tratta, per la verità, di una Società commerciale e non di un pubblico ente, poichè disimpegna un servizio di primaria importanza per i cittadini, non è da meravigliare se di essa si occupano molto anche non soci.

Le Tranvie del Friuli hanno il merito, indiscusso e indiscutibile, di aver condotto a termine, nell'anno decorso, il prolungamento della linea da Tricesimo sino a Tarcento, senonchè l'andamento della gestione ha dato luogo, nella scorsa estate, ad appunti a carico dei preposti, ma in particolar modo del direttore ing. Calligaro; appunti pubblicati per lo più nel nostro giornale e dettati indubbiamente dal desiderio che venissero tolti taluni inconvenienti che irritavano i passeggeri le proposte fatte vennero per lo più accolte dalla Società, tra cui quella, tenacemente sostenuta, che tutti i treni tranviari arrivassero sino a Tarcento.

Come voce che l'Assemblea odierna sarà un po'... movimentata: noi esprimiamo però il voto che, di conformità alle direttive fasciste e per il buon andamento delle nostre Società commerciali, eventuali dissidi vengano prontamente composti e che subentri al più questi, tra amministratori e soci autorevoli e bene intenzionati, il più cordiale accordo, tanto più che quelli che sarebbero gli oppositori, a quanto pare, non domandano altro se non l'ingresso — tra i Consiglio da nominarsi quest'oggi — di qualche elemento tecnico autorevole, e di gradimento del Consiglio il quale potesse contribuire efficacemente ad un'oculata e parsimoniosa gestione, come è reclamata dal momento attuale.

***

Su un elemento nuovo, c'è già un accordo preciso, poichè entrerà a far parte del futuro Consiglio un rappresentante di Tarcento, che recentemente ha sottoscritto un forte nucleo di azioni della Società. Sarà questi il co. dott. cav. Sebastiano di Montegnacco, designato dai soci di quella simpatica cittadina per il suo carattere fermo e deciso, oltre che per le benemerenze acquistate, quale promotore efficace del nuovo tronco da Tricesimo a Tarcento.

***

Oltre alla discussione sulla attività sociale nel decorso esercizio e sul programma d'azione per l'avvenire (si farò poi il collegamento tranviario tra il piazzale di porta Poscolle e il Campo di Aviazione di Campoformido, convenientemente sussidiato dall'Autorità militare?), l'Assemblea è chiamata a procedere alla nomina di amministratori, a termini dello Statuto sociale.

Nell'ordine del giorno, pubblicato a suo tempo anche nel nostro giornale non figurano (e questa non è una buona norma d'amministrazione) i nomi dei consiglieri uscenti per norma dei soci, che devono procedere alla elezione, ma dall'esame delle relazioni dei precedenti esercizi della Società, risulta, per esclusione, che vengono a scadere questo anno per anzianità i soci signori: Broili cav. Enrico, Calligaro ing. Domenico, Dormisch ing cav. Francesco, rag. cav. Ugo Omet, col cav. uff. Attilio Mombellardo.

Cronaca Provinciale

Un investimento mortale

Motociclista travolto ed ucciso da un'automobile

PORDENONE, 30.

Dobbiamo lamentare nella giornata di ieri un incidente automobilistico che fu fatale all'investito. Un certo Sperandio Brusadin abitante in Borgo Meduna tornava da Conegliano su una motoretta «Dominissini» che aveva noleggiato.

Giunto nei pressi di Sacile egli scorse un carro ed una mandra di mucche che ingombravano la via. Suonò perchè gli fosse dato il passo, ma inutilmente ed allora per evitare di investire il carro e le mucche sterzò bruscamente perdendo l'equilibrio e ruzzolando a terra.

Non potè rialzarsi dalla caduta poichè intanto veniva da Udine un'automobile nella quale vi stava un ufficiale.

La caduta fulminea del motociclista e la vicinanza nella quale egli si venne a trovare non permise alla macchina sopraveniente di evitare l'investimento.

Così il povero Brusadin venne travolto dall'auto. Soccorso ed esaminato dai Medici, non si potè che constatarne l'avvenuto decesso.

Conferenze geografiche

Oggi il prof. Francesco Dal Zotto, ordinario di Lettere in questa R Scuola Complementare, iniziò il ciclo delle conferenze geografiche ordinate dal Ministero della Pubblica Istruzione, svolgendo il Tema: «Il Brasile e l'Italia».

Per oltre un'ora l'egregio insegnante tenne avvinta l'attenzione delle scolaresche riunite illustrando i rapporti che corrono fra quella lontana repubblica e l'Italia e mettendo in evidenza le doti d'intelligenza, di attività e di sobrietà che distinguono i nostri emigranti all'estero. Egli esaltò l'opera svolta dai nostri fratelli, che tengono alto in quelle terre lontane il nome della madre Patria.

Opportune proiezioni illustrarono i punti più salienti della bella conferenza, che venne alla fine calorosamente applaudita.

CINEMATOGRAFI

Al Teatro Licinio, sabato e domenica verrà proiettata la pellicola: «Il cosacco della guardia» d'ambiente prebolscevico russo con gli artisti Laura Plante, e Patt O' Malley.

— Al cinematografo S Marco invece nei giorni di sabato, domenica e lunedì una film avventurosa «All'erta» interpretata da Bambù (Richard Talmadge) ed una comica in due atti: «Goga, magoga» con il comico Sid Smit.

— Al Politeama Roma continuano le proiezioni della produzione tratta dal romanzo di Franz Molnar «L'ufficiale della guardia» con l'attrice Maria Korda.

FARMACIA DI TURNO

Da domani fino a tutta la ventura settimana farà servizio di turno la farmacia Salsilli posta in via Vittorio Emanuele III.

MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE

dal 23 al 29 marzo 1928

Nascite: maschi n. 6 — Femmine n. 2 — Totale nascite n. 8

Pubblicazioni di matrimonio: Molmenti Gherardo con Pezzot Maria — Fornasieri Annibale con Di Bert Jolanda Caterina.

Matrimoni: Populin Alfonso con Bomben Santa — Vidalli Giovanni con Salamon Maria — Barbui Giulio con Casagrande Maria — Bigatton Romeo con Portolan Ortenilla

Morti: Giacomelli Maria fu Daniele vedova Giacomelli d'anni 83 — De Franceschi Galleggiante di Sante Giuseppe d'anni 17 — Trevisiol Aristide di Marino d'anni 6 — Basso Osvaldo di Antonio d'anni 38 — Bravin Angelo di Sante d'anni 47.

Da S. GIOVANNI di MANZANO

Assemblea plenaria del Circolo Agricolo

(30). — Con intervento di numerosi soci e del Consiglio d'Amministrazione ebbe luogo domenica scorsa l'assemblea plenaria del Circolo Agricolo locale, presieduta dal co. comm. dott. Enrico de Brandis il quale riassunse in una bellissima relazione, tutta l'attività svolta dalla fiorente Istituzione nell'annata agricola 1927-28 elogiando la opera attiva e feconda dei preposti e del l'instancabile Segretario Fiorenzo Bandiera cui il sodalizio, molto deve in ordine al crescente sviluppo delle vendite ed alla efficace propaganda che esso svolge dentro e fuori del Circolo al fine di sempre maggiormente allargarne la cerchia d'affari.

Raccomanda ai contadini di non lesinare troppo l'uso delle concimazioni perfosfate ed azotate con l'erronea opinione che la terra possa trattarsi per un anno senza il prezioso ausilio di tali fertilizzanti.

Raccomanda di intensificare la coltura del grano e di inscriversi numerosi ai concorsi comunali e nazionali per la non mai abbastanza lodevole battaglia pro frumento.

L'opera del Circolo che, all'infuori dello sviluppo particolare delle vendite, deve sopratutto costituire un centro di diffusione dei principi e delle norme utili alla buona e razionale coltivazione dei campi, allargherà sempre più la sua sfera d'azione in ogni campo della specifica attività che gli è affidata e ciò nell'interesse precipuo degli agricoltori ed in quello generale della pubblica economia seguendo in tutto le saggie direttive del Governo Nazionale.

Per raggiungere tale scopo il Circolo stesso non mancherà di venire incontro al ceto agricolo con aiuti morali e materiali.

Per ciò che riguarda il credito agrario sono state ottenute varie facilitazioni a favore dei soci.

Dice poi l'egregio Presidente che esso è oggi più che mai convinto come uno dei capisaldi del programma economico-politico attuale dovuto alla rivoluzione Fascista sia appunto la creazione delle Corporazioni e perciò trova di dover consigliare tutti gli agricoltori ad inscriversi nella propria categoria.

Soggiunge anzi che, d'accordo col Fascio locale, sarà tenuta quanto prima sull'argomento una apposita conferenza. Espone poi alcune cifre per documentare il movimento di merci e di macchine avvenuto nel decorso anno ciò che sta a dimostrare la crescente vitalità del Circolo.

Spiega l'utilità che deriva dall'acquisto di macchine presso la Federazione Agricola del Friuli specie per quelle adibite alla depurazione e selezione delle sementi da prato.

Chiude il suo dire col rammentare l'opera indefessa ed altamente benefica svolta dal nostro magnifico Duce che ha risposto nel risorgimento della agricoltura le maggiori speranze per la pubblica economia.

Il lavoratore della terra è il prediletto fra quanti cooperano al progresso economico e civile di questa nostra Patria dilettissima cui è indubbiamente riserbato un grande avvenire.

Il discorso del conte de Brandis è vivamente e lungamente applaudito dal numeroso uditorio.

Indi il geom. Giacomo Tonero legge la relazione dei Sindaci e si passa infine alla rielezione dei 3 Consiglieri scadenti signori: Maurig Luigi — Livoni Giovanni e Drusin Pietro.

Dopo di che la laboriosa seduta è tolta. Da parte nostra auguriamo che il Circolo Agricolo di S. Giovanni, a nessuno secondo per attività e per essere interprete fedele delle discipline dettate dagli ultimi portati della scienza, sviluppi una sempre crescente vitalità per il bene ed il progresso delle nostre terre e delle industrie che ne derivano.

X.

Da BUTTRIO

Il Consiglio direttivo del Dopolavoro

(30). — Ieri l'altro in un locale del Municipio a cura dell'Illustrissimo Sig. Podestà, Centurione Marcello Meroi, è stato insediato il Consiglio Direttivo del Dopolavoro del quale fanno parte dei giovani ed appassionati filodrammatici.

Dopo alcune parole di lode del Podestà rivolte all'indirizzo dei convenuti per la loro attività svolta a pro del Dopolavoro, a cura dell'amato Presidente signor Livoni, venne consegnata al Podestà la tessera ad honorem accompagnata da brevi e fasciste parole.

In detta occasione vennero pure distribuite le tessere ai singoli componenti il Consiglio Direttivo, il quale resta così composto:

Livoni Vittorio, Segretario Politico, Presidente — Dolegna Luigi, Vice Segretario Politico, V. Presidente — Cecchini Firminio, Segretario — Manini Carlo, Cassiere — Scrosoppi Aderbale — don Dordolo Pietro, Cappellano di Camino — Francavicchio Pietro, membri — Rodaro Elmo e Zuccolo Vittorio Revisori dei conti.

Ieri nel pomeriggio il Presidente della Sezione Dopolavoro di Buttrio signor Livoni Vittorio accompagnato dal Vice Presidente signor Dolegna Luigi e Mario Meroi, membro del Direttorio del Fascio, si recò all'abitazione del cav. Giacomo Tomasoni per porgergli il saluto della Sezione del Dopolavoro quale socio benemerito di questo Dopolavoro. In tale occasione venne consegnata al cav. Tomasoni la tessera ad honorem accompagnata da nobili ed elevate parole del Presidente.

A questo atto veramente cordiale rispose il festeggiato, anima veramente patriottica, augurandosi che il Dopolavoro di Buttrio prosperi e progredisca sempre più per il bene della gioventù di Buttrio e dell'amata nostra Italia e del Fascismo.

Da CERVIGNANO

Conferenza del prof. dott. E. Fabbrovich sulla Dalmazia

(30). — L'altra sera, il chiarissimo prof. dott. Emanuele Fabbrovich, docente al R. Liceo-Ginnasio di Udine, ha tenuto nella sala della locale Associazione «Pietro Zorutti» dinanzi a foltissimo uditorio una brillante conferenza su «La Dalmazia di oggi».

L'oratore, presentato dal presidente cav. U. Pascoli, dopo aver rivolto un devoto pensiero alle vittime del terremoto che ha colpito la forte Carnia, ha iniziato la sua dizione portando un alato saluto alle genti dalmate, che, fiere della loro madre lingua e della loro storia, lottano contro l'invadenza straniera.

Dopo brevi cenni storico-geografici ha passato in rassegna tutte le città della pittoresca costa dalmata da Zara a Cattaro, illustrandole con nitide proiezioni. Il pubblico fra altro ammirò le vestigia romane di Spalato ed i monumenti veneziani di Ragusa che tuttora restano a confermare l'italianità di quelle terre ed alla fine della interessantissima dissertazione scoppiò in unanimi applausi all'indirizzo del valente conferenziere.

Il fraterno fervore di tutto il Friuli per i danneggiati dal terremoto

Altri particolari della sciagura

Ancora una vittima

La popolazione di Cavazzo è ancora attendata I viveri arrivano portati da squadre di soldati e di borghesi. Il Podestà ha continuato a fornire pane gratuitamente alla popolazioni. Le comunicazioni stradali sono state riattivate, ma la strada che da Fusea va a Pozzis è ancora interrotta da un'enorme frana e per essere sgombrata occorrono molte braccia, e parecchi giorni. Varie Autorità si trovano sul posto e dirigono i lavori.

A San Francesco d'Arzino, mentre alla presenza del Segretario Federale avv. Cesare Perotti e del Comandante della Legione «Tagliamento», seniore Macellari, si stavano rimuovendo le frane che interrompono la circolazione da San Francesco a borgo Pozzis, venne rinvenuto un altro cadavere.

Nella vicinanze di Pozzis fu scoperto il corpo di una vecchia settantenne, tale Anna Flor, di Pozzis. La testa e le mani dell'infelice erano orribilmente sfracellata. Con una improvvisata portantina di fronde la Salma venne trasportata a Pozzis.

Caneva, com'è noto, ha avuto un morto, il bimbo di tre anni Otello Pillinini che è stato trasportato nelle prime ore del pomeriggio sul colle del But nel piccolo Cimitero accanto alla chiesa di Santa Maria. Il breve corteo si è formato a Caneva, davanti alla tenda entro cui era esposta la piccola Salma, poichè la casa della famiglia del morto era rovinata. Il Comune di Tolmezzo ha inviato una corona di fiori.

Nessuno ha parlato sinora della frazione di Cazzaso, situata sotto il monte Verdalze, che è notoriamente conosciuta per la sua sciagurata ubicazione, sopra un terreno franoso, già messa a dura prova durante il terremoto del 1924. I danni a Cazzaso sono molto gravi. Il Podestà ha ordinato la chiusura della chiesa pericolante. Vi sono 15 case inabitabili. Si deve alla calma della popolazione se non vi furono vittime.

A Villa Santina i danni sono più gravi di quanto si credeva.

Per gli uffici pubblici

Ieri mattina, espressamente inviato dal Ministro Rocco, è arrivato a Tolmezzo il marchese Alfredo Perace, ispettore generale del Ministero di Grazia e Giustizia e consigliere di Cassazione, il quale si è convinto dell'impossibilità che il Tribunale, il quale ha tenuto l'udienza civile nella sala da bigliardo del caffè Manzoni, resti nel vecchio fabbricato.

Pertanto egli ha dato disposizioni perchè gli uffici siano trasferiti nel fabbricato della Pretura. I desiderata delle popolazioni colpite, che saranno esposti dal Podestà di Tolmezzo e da quelli degli altri Comuni sono i seguenti:

Abbattere le case dichiarate inabitabili, ricostruire quelle crollate, invio di baracche e di cucine, una moratoria ed anche un decreto che esoneri le popolazioni danneggiate dalle imposte e dai tributi comunali con integrazione da parte del Governo dei bilanci comunali.

L'ufficio del Genio Civile ha dato disposizioni perchè vengano sollecitati i lavori. Non si sa ancora quando saranno riaperte le Scuole. Intanto tutti gli edifici pubblici vanno sistemandosi. Cavazzo Carnico l'ufficio municipale è stato posto sotto un porticato. Il Tribunale di Tolmezzo troverà per ora posto in un vagone ferroviario.

La popolazione è tranquilla, non registrandosi più scosse.

Si è potuto stabilire che l'epicentro è stato nel monte Corneseh proprio alle spalle di Verzegnis. Il monte stesso presenta delle fenditure e delle grandi frane di sassi che hanno coperto in certi punti la neve, e si vedono molto bene dal piano. Quando tutto sarà terminato sarà molto interessante studiare le cause di questo terremoto locale.

Le elargizioni pervenute al Fascio

Diamo il secondo elenco delle elargizioni pervenute alla Sede del Fascio di Udine a favore dei danneggiati dal terremoto:

Federazione Sindacati L. 2500 — Personale dipendente Sindacati, 500 — Bracchi Guido, 50 — Alessandri Alessandro, 50 — Farmacisti di Udine (come da nota), 320 — Benedetti Alfonso, 100 — S. A. Al Longega, 100 — Del Missier Leonardo Giovanni, 20 — Canciani e Cremese, 300 — Bonanni Teresa, 20 — Formenton Oreste, 100 — cap. Bogaro Lodovico 20 — Banca di Pordenone, 6500 — Consorzio Cooperativo di Lavoro del Friuli, 500 — Ricci Giuseppe, 50 — Della Colletta Giovanni, 50 — Denti Pecile Angela, 350 — Pecile Kechler Camilla, 150 — Russo Elvira, 20 — Sgroi Guglielmo, 15 — Vendruscolo Demetrio, 5 — Sendresen ing. comm. Giovanni, 100 — Hofmann comm. Maurizio, 100 — Sindacato Tabaccai di Spilimbergo, 100 — Sen. bar. Elio Morpurgo e figlio prof. Enrico, 1000 — Associazione Finanzieri in congedo, 50 — cav. Mario Monazzi, 100 — avv. Renier Ignazio, 500 — ditta S. Comis e compagno, 75 — Manerba Ermes, 50 — Assicurazioni Generali Venezia, 1000 — Bernardelli Alfredo, 50 — Cardoni geometra Riccardo, 50 — Ditta Giovanni De Antoni, Comeglians, 500 — Agenzia di Udine Società Anonima F.lli Branca, 500 — cav Antonio Lenisa, 100 — signor Beltrame Benedetto, 100 — Capsoni De Rinoldi, 350 — Marzia de Rinoldi co. Frangipane, 150 — Ditta Del Fabbro, 100 — Stazione Chimica Sperimentale, 100 — Feruglio prof. Domenico, 30 — Ditta Commessatti Giacomo, 100 — Comessatti Pietro (seconda elargizione), 50 — Credito Italiano, 1000 — Banca Friulana, 500 — Raccolte del Nucleo Universitario Fascista fra gli Studenti dell' Istituto Tecnico, 400 — Istituto Friulano Orfani di Guerra, 236 — Poselegrafonici fascisti, 786 — Banca Cooperativa, 1030 — Tonizzo ing. Gino, 100 — Impresa G. B Della Marina e operai dipendenti, 204 — Gubitta Enea, 50 — De Cecco Giovanni da Osoppo, 50 — Famiglia Luigi Montico, 40 — Santi Enrico, 100 — Società Filologica Friulana, 200 — Franchi dott. Alessandro, 50 — Veronesi prof. Enrico, 50 — Lecatelli Luigi, 50 — Calamari Domenico, 100 — Pietro Magistris fu Pietro di Buia, 200 — on. Tullio sen. comm. dott. Francesco, 500 — Impresa Massimo Bierti, 100 — Unione Italiana Ciechi, 169.50 — Fratelli Colautti, 500 — ing. G. Cantoni per Tranvie S. Daniele, 200 — Biscottificio Friulano, 50 — De Pieri Giuseppe, 100 — Famiglia avv. Feruglio, 100 — Leskovic cav. uff. ing. Lionello, 100 — Sante De Paoli e F.lli, 100 — Studio Tecnico ing. Mantovani, 100 — Società Nazionale Oli Minerali, Sezione Commerciale Azienda Generale Italiana Petroli, 1000 — Travani Attilio agente A. G. I. P. e colleghi, 200 — Tremonti cav. uff. Angelo, 100 — Il Lavoro Giacomo, 50 — Direzione e Personale Banca Commerciale Italiana, 350 — Grassi Lucia Basaldella per diversi, 324 — Federazione Commercianti (come da nota), 3770. — N. N., 5 — Mina dott. Luigi, 10 — Castelletti Giuseppe, 5 — Ilio Petronio, 20 — Cosano Annibale, 5 — Feleano Oronzo, 10 — Setaz Angelo, 10 — Buiese Amedeo, 10 — Tocchetti Angelo, 5 — Cocente Giuseppe, 10 — Flaibani Giacomo, 5.

Un gesto generoso

La Associazione Italiana Ciechi ha fatto pervenire alla Federazione fascista la somma di L. 169.50 già destinata per una cena fra gli aderenti all'Unione Ciechi La Federazione Fascista si compiace segnalare il gesto nobile e generoso.

L'appello della Federazione Agricoltori

La Federazione Sindacati Fascisti Agricoltori per la Provincia di Udine ha diramato il seguente appello:

«Agricoltori Friulani!

Vi chiediamo, e siamo certi non invano, un nuovo atto di carità fraterna, di umana solidarietà.

Le zone terremotate del nostro Friuli hanno bisogno di aiuti.

Numerose famiglie sono sul lastrico: molti agricoltori ebbero dall'immane flagello le case distrutte, gli averi perduti.

Agricoltori!

Accogliete il nobilissimo invito della Federazione Provinciale Friulana del Partito Nazionale Fascista, versando direttamente ai Comitati comunali la vostra quota.

Sia, tra voi, gara di generose offerte e premio la coscienza del dovere compiuto».

Ditte da segnalare

La Federazione Fascista Friulana dei Commercianti segnala le seguenti Ditte che hanno generosamente offerto generi alimentari, vini ecc. per i danneggiati del terremoto:

Ditta Urbani Urbano — Luigi Moretti — Pinto e Biasi — Fratelli Chizzola — Molinaris — G. B. Storti — Virgili Silvio — Morgante e Cattaruzzi — Zaghis Giovanni — Greatti Giovanni — Gurisatti Pietro — Plaino Emilio — Leonarduzzi Romolo — Cattarossi Angelo — Fratelli Fischetto — Fantuzzi Antonio — Cucchini Romeo — Clocchiatti Giacomo.

La Federazione si augura che l'esempio venga seguito da molte altre Ditte.

Ass. Naz. Mutilati ed Invalidi di guerra

In seguito ad interessamento del Commissario avv. Domenico Margarita e del Vice-commissario cav. Lorenzo Alciati, il Comitato Centrale dell'Associazione Nazionale Mutilati ha rimesso da Roma la somma di L. 2000 per sussidiare le famiglie dei soci colpiti del recente movimento tellurico in Carnia.

L'opera benefica del Fascio Femminile di Udine

Encomiabile plauso va rivolto alla signorina Maria Chiussi, Segretaria del Fascio Femminile di Tolmezzo, la quale nella infausta giornata del terremoto, seppe incurante del pericolo e conscia del proprio dovere, con prontezza d'animo, prodigare le prime cure ai feriti, prestarsi nell'opera di soccorso, provvedere ed improvvisare la cucina, ed essa stessa dare la distribuzione del cibo alla popolazione così duramente provata.

Vada anche alla coraggiosa signorina tutto il compiacimento della signora Maria Teresa Pischiutta, che la vide con quale slancio, sempre infaticabile, prestare il suo disinteressato aiuto nella tragica notte.

Ieri mattina la Delegata provinciale dei Fasci femminili, con la Delegata delle Piccole Italiane assieme ad altre fasciste, si è recata a visitare e distribuire ai degenti nel nostro Ospedale, in seguito al terremoto. Ad essi, furono prodighe di amorosi conforti, e si prestarono per dar loro tutte quelle informazioni che valsero ad incuorarli per un non lontano ritorno alle loro terre così duramente provate

Feriti, malati e profughi giunti a Udine

Diamo il secondo elenco dei feriti, ammalati e profughi, provenienti dalla zona carnica, ricoverati negli Istituti cittadini, nei giorni 29 e 30 corrente.

All'Ospedale Civile: Fior Arduino da Verzegnis — Lastuzzi Maria da Cavazzo Carnico — Puppini Franca da Cavazzo Carnico — Della Schiava Augusto da Cavazzo Carnico — Cacitti Giacomo da Cavazzo Carnico — Decolto Eulalia da Verzegnis — Strolli Rita da Cavazzo Carnico — Strolli Nives da Cavazzo Carnico — Piazzotta Dionisio da Caneva di Tolmezzo — Cacitti Valda da Caneva di Tolmezzo — Cacitti Antonietta da Caneva di Tolmezzo — Cacitti Eugenio da Caneva di Tolmezzo — Folgrand Carlo da Cavazzo Carnico — Bulliani Stefano da Cesclans — Carnielutti Giovanni da Caneva di Tolmezzo — D'Aronco Antonio da Caneva di Tolmezzo — Cacitti Eligio da Caneva di Tolmezzo — D'Aronco Giovanni da Caneva di Tolmezzo — Roi Maria da Caneva di Tolmezzo — Roi Pietro da Caneva di Tolmezzo — Cacitti Pietro da Caneva di Tolmezzo — Da Pozzo Albino da Verzegnis Fior Elio da Verzegnis — Chialina Maddalena da Entesano — Scians Giovanni da Enmonzo — Deotto Vincenzo da Verzegnis — D'Orlando Anna da Tolmezzo — Di Marco Ersilia da Tolmezzo.

All'Ospedale d'Isolamento in Gervasutta: Zumola Luigia da Caneva di Tolmezzo — Feruglio Lucia da Caneva di Tolmezzo — Muner Lucia da Caneva di Tolmezzo — Facchin Pietro da Caneva di Tolmezzo — Cacitti Antonio da Caneva di Tolmezzo — Zanetti Erminio da Cavazzo Carnico — Cacitti Tommaso da Caneva di Tolmezzo — Flamis Pietro da Verzegnis — Tolazzi Costantino da Cavazzo Carnico — D'Anna Federico da Cavazzo Carnico — Spiluttini Annunziata da Chiacis di Verzegnis — Spiluttini Sara da Chiacic di Verzegnis — Cacitti Agata da Caneva di Tolmezzo — Del Piero Virginia da Caneva di Tolmezzo — Facchin Regina da Caneva di Tolmezzo — Dorigo Domenica da Caneva di Tolmezzo — Cacitti Giuseppe da Caneva di Tolmezzo — Dorigo Soemi da Caneva di Tolmezzo — Dorigo Ida da Canevadi Tolmezzo. — Dorigo Maria da Caneva di Tolmezzo.

Alla Casa di Ricovero: Deotto Giovanni da Verzegnis.

Al Manicomio: Marmai Marino di Pio da Verzegnis.

Pro terremotati

Udinese - Pro Gorizia

Campo Moretti: domenica ore 15

Anche gli uomini di sport daranno domani l'attestazione del loro nobile sentimento verso le eventurate popolazioni colpite dal terremoto.

La simpatica e forte squadra di Gorizia ha immediatamente aderito all' invito rivoltogli dall'A. C. Udinese per disputare un incontro amichevole al nostro campo Moretti allo scopo di sovvenire con l' utile netto della giornata le persone più bisognose.

Sarà una manifestazione degna del massimo successo e speriamo quindi che il pubblico udinese accorrerà numeroso ad assistere a questo interessante incontro che se da un lato offrirà un vero godimento, procurerà anche la soddisfazione di avere contribuito — assieme ai ventidue atleti che scenderanno in campo, e ad altre persone che con squisitezza d'animo hanno offerto la loro opera — a rendere più significativa la suddetta manifestazione, a pro dei fratelli della Carnia.

In questa gara di solidarietà, va segnalato il gesto della Pro Gorizia che ha rifiutato lo speciale indennizzo, accontentandosi solo della rifusione delle spese di trasporto. La Ditta Alfonso Benedetti ha messo a disposizione gratuitamente il quantitativo della carta necessaria per i manifesti «reclame» e la Ditta Percotto — pure gratuitamente — ha stampato i manifesti stessi.

Anche le spese di affissione saranno limitate alla sola tassa di bollo, ed il servizio al campo, verrà svolto da persone facenti parte del Consiglio Direttivo dell'A. C. Udinese

***

La Pro Gorizia occupa attualmente il primo posto nella classifica generale del girone «F» di II Divisione. E' la veloce squadra che tanto ammirammo nell' ultimo match giocato al campo Moretti, ove i bianco-neri uscirono vittoriosi con un due a zero che non convinse troppo. Da allora la squadra di Furlani, curata dal signor Chrappan, ex allenatore dell' Udinese, ha fatto dei notevoli progressi.

Siamo convinti di trovarla oggi più in forma e più forte dell' Udinese. Conta su due ali velocissime — Contesotto e Molinis — e su un trio centrale mobilissimo e redditizio. La linea mediana svolge bene il doppio gioco, ed il trio difensivo regge bene le folate degli avversari. E' quindi uan squadra equilibrata in tutte le linee.

L' Udinese sarà ancora assente di Bonino che verrà sostituito da Comino.

Cassetti, Bellotto e Cantarutti, saranno ancora i validi difensori dei colori bianco-neri; De Biasi e Gerace completeranno la linea mediana che appare abbastanza forte, mentre l'attacco conterà su tutti gli uomini migliori

E' difficile formulare un pronostico su quello che sarà il risultato dell' incontro. Ripetiamo, la Pro Gorizia è in buona forma mentre la squadra ospitante sarà al suo primo match dopo un lungo periodo di riposo.

L' incognita che riserba questa gara rende ancora più attesa questa partita fra i cavallereschi avversari che battaglieranno a fondo per un nobilissimo scopo.

***

Alle ore 13.30 precederà un incontro fra le riserve dell' Udinese e una buona squadra scelta fra le «Dopolavoriste».

Le due squadre bianco-nere:

UDINESE I.a: Cassetti, Cantarutti e Bellotto — De Biasi, Comino e Gerace — Modotti, Foni, Spivach, Barbetti, Tosolini. — Riserva: Palmano.

UDINESE RISERVE: Ballini, Brusin e Baschera — Tavano, Magrini e Pascolini — Cirio, Czeizler, Modonutti, Gobessi e Del Piero. G.M.

STELLONCINO

«Cicero pro domo sua»

L'organo meridiano nonche zampognaro per tutti i ritmi, ha pubblicato ieri un atto di contrizione rivolto ai suoi corrispondenti per chiedere loro scusa della mancata o moncata pubblicazione delle loro corrispondenze.

Dal disastro tellurico lo stesso organo prende lo spunto per batter cassa e dice:

«Mettano i friulani (oltre un milione) i giornali locali in condizione da contare parecchie migliaia di associati, e (noi, per nostro conto, lo promettiamo fin d'ora) i giornali stessi si porranno in condizione di pubblicare, quando ciò si renda necessario se non proprio quotidianamente, numeri di sei, di otto ed anche più pagine. Finora, i giornali cittadini mancano semplicemente i mezzi tecnici... ciò che vuol dire sopratutto i mezzi finanziari per un simile fatto».

Si può essere più bottegai di così? Non è possibile, tanto più quando si pensi che lo stesso organo meridiano ha avuto la «faccia» di considerare come una iena un povero carnico che, vittima pur esso del terremoto, si era impossessato, spinto dalla fame, di un salame!

Il pronto e fraterno tributo DELLA PROVINCIA

L'appello al popolo di Talmassons

«Fascisti, Cittadini,

Una grande sciagura ha colpito una della più forti e operose popolazioni del nostro Friuli: quella della Carnia.

Lassù il terremoto, scatenatesi con inaudita violenza, ha distrutto intere borgate portandovi la desolazione e la morte.

Nei paesi devastati centinaia di famiglie private della casa e di tutti i loro averi implorano soccorso.

Cittadini, Fascisti!

E' necessario che in quest'ora di lutto e di dolore tutti concorrono ad alleviare ai nostri fratelli di Carnia le conseguenze della sciagura che li ha colpiti.

Bisogna rifare la casa a coloro che non l' hanno più bisogna soccorrere coloro che hanno perduto ogni loro avere!

Cittadini, Fascisti di Talmassons!

Anche nel nostro Comune, in pieno accordo con l' Ill.mo signor Commissario Prefettizio, si è costituito un Comitato per la raccolta delle oblazioni a favore delle popolazioni colpite dalla sventura.

Ad esso Comitato voi farete la vostra offerta, la farete tutti perchè, anche se modesta, vi darà la soddisfazione e la gioia d'aver compiuta un'opera buona, un'opera santa; la farete tutti perchè il vostro gran cuore, che non si è mai smentito, non può rimanere sordo, in quest'ora, all'appello che vi lanciano gli sventurati fratelli di Carnia!

Talmassons, 29 marzo 1928 - Anno VI.

Il Segretario politico
Geom. Nino Vasinis»

A S. Vito al Tagliamento

(30). — Il Direttorio del Fascio riunitosi mercoledì, si è costituito in Comitato «pro terremotati» ed ha lanciato alla popolazione il seguente appello:

«*Cittadini!*

Una grave sciagura ha duramente colpito la terra friulana.

Il terremoto ha causato gravissimi danni in molte località della Carnia e delle Prealpi. Le popolazioni, angosciate dalla perdita dei loro cari e nella inclemenza del tempo, accampano all'aperto.

Tale dolorosa situazione non può lasciare insensibile l'animo del popolo sanvitese, primo sempre in ogni gara di umana solidarietà.

Il Direttorio del Fascio ha aperto la sottoscrizione certo che tutti concorreranno largamente e sollecitamente nell'opera doverosa e fraterna di soccorso»

A Manzano

Accogliendo l' invito della Federazione Fascista il Direttorio di questa Sezione si è costituito subito in Comitato per la raccolta di oblazioni pro danneggiati del terremoto.

Le schede della sottoscrizione sono presso l'Albergo Zamparo e presso il Caffè Bearzo ove si ricevono le oblazioni. Le sottoscrizioni si ricevono pure presso la sede del Fascio tutte le sere dalle ore 20 alle ore 22.

Siamo certi che la popolazione di Manzano, seconda a nessuno nel compimento delle nobili e belle azioni, correrà numerosa a sottoscrivere in favore delle famiglie che l' immane sciagura ha orbato dagli affetti, dagli averi e della casa.

La Sezione fascista ha aperto la sottoscrizione con L. 100.

Le sottoscrizioni nel Goriziano

Il Segretario federale ing Caccese, seguendo l'esempio delle altre Federazioni consorelle, ha indirizzato in data odierna a tutti i Segretari politici dei Fasci dipendenti, ai Commissari straordinari e ai Delegati rionali, il seguente appello:

«Fascisti, Cittadini,

La forte e laboriosa popolazione carnica è stata in questi giorni duramente provata dalla sventura.

Tutta la Regione Giulia con un solo spontaneo unanime slancio già soccorrè i fratelli ai quali il fato avverso ha abbattuto le case e distrutto gli averi.

Fascisti, Cittadini!

La Provincia dell' Isonzo non rimarrà assente nella nobile gara.

Questa Federazione si assume l' iniziativa di una sottoscrizione popolare, nella certezza che tutti vorranno dare nei limiti delle proprie possibilità economiche.

Fascisti, Cittadini!

Fate che nell'ora del dolore il nome di Santa Gorizia ricorra con commossa fraterna gratitudine sulle labbra degli sventurati sui quali tante sofferenze e tante miserie si sono improvvisamente abbattute!».

Le sottoscrizioni raccolte presso i vari Fasci devono essere trasmesse sollecitamente con l'elenco nominativo dei sottoscrittori alla Segreteria amministrativa Federale Corso Verdi 24.

Da CIVIDALE

Conferenza

(30). — Ieri sera abbiamo avuo, all' U. P. una conferenza, di carattere diremo così, straordinario, perchè il tema trattato dall'egregio oratore direttore didattico Alfredo Lazzarini, si è scostato molto da tutti gli altri.

Egli infatti, ha parlato con profonda dottrina e ad un tempo con facile e attraente eloquio delle leggende e delle credenze del volgo sulle virtù malefiche e benefiche dei rettili e dei batraci.

Nella sua esposizione, durata circa tre quarti d'ora, l'oratore ha avuto modo dimostrare la sua non comune erudizione scientifica, e un'arte piacevole di raccontare ricca di anneddoti.

Alla fine della conferenza il chiarissimo prof Lazzarini è stato calorosamente applaudito.

Da S. VITO AL TAGLIAMENTO

I solenni funerali di Tita Sinigaglia

(30). — Oggi nel pomeriggio furono rese solenni e commoventi onoranze alla salma del compianto Tita Sinigaglia, morto tragicamente in seguito a fatale scontro automobilistico.

Congiunti e amici avevano inviato una ventina di corone. Reggevano i cordoni l'on. Tullio, il dott. Guido Giacomelli, il dott. Panizzi, il dott. cav. Cargnelli Seguivano, dopo il fratello, il figlio ed altri congiunti, tutti i segretari ed impiegati delle Istituzioni agrarie del Friuli. Il corteo era composto da moltissime signore, da numerosi amici e da tutta la popolazione di S. Vito.

Dopo le esequie nel Duomo il corteo si ricompose e prima di proseguire alla volta del Cimitero, il dott. Guido Giacomelli portò all' Estinto un commosso saluto a nome di tutte le Istituzioni agrarie del Friuli ricordando leN benemerenze insigni del compianto e benemerito collaboratore. Seguì un elevato discorso dell'on. Tullio che a nome degli amici ricordò le elette doti di mente e di cuore del Defunto. Un congiunto ringraziò a nome edlla desolaa famiglia alla quale rinnoviamo le nostre condoglianze.

Da S. DANIELE

ONORIFICENZE

(30). — L'altro ieri dalle mani del Podestà hanno ricevuto la Croce al merito di guerra gli ex combattenti signori Martinuzzi Giuseppe fu Antonio — Pifferi Dante fu Giuseppe — Collavino Giuseppe di Domenico — Pizzo Vincenzo di Vito — Lussardi Domenico fu Geremia — Fortunato Ferdinando di Gio. Batta — D'Affara Pietro fu Giovanni.

Congratulazioni.

SINDACATO MAND. TABACCAI

I consoci tutti sono invitati ad intervenire all'Assemblea che avrà luogo il giorno 4 aprile p v. alle ore 9.30 nella sala della Società Operaia (gentilmente concessa).

In tale occasione vi interverrà il Segretario provinciale signor Ede Perini, che comunicherà cose interessantissime per la classe.

Questa mattina alle ore 7, munita dei Conforti Religiosi, serenamente spegnevasi, dopo una lunga vita di cristiana bontà ed operosità

MARIA QUAGLIA ved. CACITTI

La figlia TERESA, le sorelle GIUSEPPINA e TERESINA, il genero gr. uff. dott. DOMENICO RUBINI con i figli e la nuora, i nipoti ed i parenti tutti, addoloratissimi, ne danno il triste annuncio.

I funerali avranno luogo il giorno di sabato 31 alle ore 14 partendo dalla casa di Via Aquileia N. 4.

La Salma dopo le esequie nella Chiesa parrocchiale della Beata Vergine del Carmine, verrà direttamente trasportata a Pordenone, al cui Cimitero arriverà circa alle ore 17, per essere tumulata nella tomba di Famiglia.

La presente serve di partecipazione personale

Si anticipano vivi ringraziamenti a quanti, in qualunque modo, vorranno onorare la cara Estinta.

UDINE, 30 Marzo 1928.

Ringraziamento

La moglie, i figli, il fratello ed i parenti tutti, ringraziano dal profondo del cuore, quanti vollero onorare la Memoria del loro amato

Tita Sinigaglia

Vadano in special modo i sentimenti di gratitudine alla Federazione Agricola del Friuli, alla Cattedra Ambulante di Agricoltura, alla Cooperativa Perfosfati e a tutti gli Enti Agrari della Provincia.

S. Vito al Tagliamento 30 marzo 1928.

Comune di Castelnuovo del Friuli

A tutto 30 Aprile 1928 - Anno VI.° resta aperto il concorso al posto di SEGRETARIO di questo Comune.

Stipendio L. 8000 — Indennità servizio attivo L. 1600 — Caro viveri di legge. — Sei aumenti quadriennali del decimo sullo stipendio iniziale.

Documenti di rito. — Tassa concorso L. 50.—

Chiedere avviso di concorso a questa Segreteria Municipale.

Il Podestà
DEL FRARI AGOSTINO

Da FELETTO UMBERTO
Precipita dal fienile

(30). — Una grave disgrazia è toccata a Lucia Petris vedova Calnero di anni 63. Salita sul granaio per prendere una chioma di pannocchie di granoturco, diede ad essa uno strappo. Nel far ciò perdette l'equilibrio e precipitò nel sottostante cortile da un'altezza di parecchi metri.

La poveretta rimase al suolo inanimata e fu sollevata dai famigliari che mandarono a chiamare il medico dott. Lodovico Castellani. L'egregio Sanitario accorse prontamente sul luogo e riscontrò che la Petris aveva riportato gravi contusioni multiplie con commozione viscerale. Le prodigò le cure del caso dichiarando, data la gravità del caso, la prognosi riservata.

La povera donna è degente nella propria abitazione.

Da TARCENTO
Gita a Redipuglia

(30). — Dopodomani 1 aprile, tutti gli allievi premilitari, appartenenti al II.° Corso, che hanno sostenuto gli esami d'idoneità, accompagnati dal Direttore del Corso, Capomanipolo Fachini, si recheranno al Cimitero di Redipuglia, a rendere devoto omaggio agli Invitti della 3.a Armata.

Dopo la visita al Cimitero, gli allievi saliranno il monte « Sei Busi », ove visiteranno le opere di fortificazione che ancora esistono.

Tutti i premilitari indistintamente, debbono quindi trovarsi dopodomani, presso il Com. della 2.a Coorte in Tarcento, alle ore 6.15 precise, in divisa con maglione, pantaloni grigio verdi e fez, provvisti della colazione al sacco.

A coloro che rimarranno assenti, non verrà rilasciato il libretto personale comprovante l'ottenuta idoneità alla istruzione premilitare.

Raccomandasi puntualità all'adunata.

Il Direttore del Corso.

Da SEGNACCO
PARROCO CHE SI RITIRA

(30). — L'altro ieri mattina il nostro parroco don Vidoni, durante la Messa, ha avvertito i fedeli che non poteva attendere ulteriormente al suo sacro ministero per ragioni di salute, e che pertanto, dopo le feste pasquali se ne sarebbe andato da Segnacco. Date le sue condizioni e avendo bisogno di riposo, si sarebbe ritenuto in dovere di lasciare subito la cura delle anime, ma, di fronte al desiderio manifestato dai suoi Superiori, aveva consentito a trattenersi in paese sino dopo le feste pasquali.

Era stato eletto a parroco nel settembre 1904, essendo la nomina, per antico diritto, di spettanza dei Capifamiglia.

Da BUIA
MORTE IMPROVVISA

(30). — Giovedì a S. Stefano per effetto di nevrastenia acuta, cessò di vivere il signor Pio Tondolo appaltatore Dazi.

Anima onestamente cristiana e laboriosa, esempio di carattere integro e di virtù domestiche e civili, lascia largo rimpianto di sè.

mioncino, nonchè ai signori Caneva Giacomo, Pagnutti Luigi e Tavasani Marco che offersero i mezzi di trasporto per la riescita della raccolta.

Un ringraziamento al signor Pietro Moretti che sulla fattura normale per gli stampati concesse il 25 per cento di sconto ed ai signori Princic e C., deposito legnami, e Famea Gio. Batta che offersero gratuitamente materiale per le insegne.

Cronaca Sportiva

Coppa S.E.F.

La Segreteria del Gruppo Calcio Azzurri comunica:

Sono omologate le seguenti gare disputatesi domenica 25 marzo:

Littorio B batte Ferrovieri 5-2

Azzurra B batte Norge B 4-1

Domenica 1o aprile verranno disputate le seguenti partite:

S. Osvaldo-S. Maria (campo S. Osvaldo, ore 14.30

Remanzacco-Gloria (campo Remanzacco ore 14.30).

Alba-Alba (Beivars), (campo Planis, ore 13.30).

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine
(Udienza di Ieri)

Un disastro a un passaggio a livello

Il 27 agosto del decorso anno lungo la linea ferroviaria Pordenone-Sacile e precisamente a Fontanafredda avvenne un disastro di cui fu vittima Necchia Claudio di anni 6 figlio del capitano Antonio Mecchia. Il fanciullo trovavasi su di un camion guidato da certo Versetti e di proprietà della Ditta Ettore Bletti di Sacile.

Giunto il camion ad un passaggio a livello sopraggiunse un diretto a grande velocità investendo in pieno il veicolo che il guidatore imprudente non aveva arrestato a tempo.

Mentre il guidatore ed altri passeggeri poterono scampare al pericolo sottraendosi dal camion il fanciullo Mecchia veniva travolto dal diretto e orribilmente sfracellato.

Il Versetti è stato condannato a mesi 5 alle spese e ai danni verso la parte civile.

Difesa: avv. Camillotti e Zorzi. Il capitano Mecchia parte civile, era assistito dall'on. avv. Piero Pisenti.

Cronache Goriziane

L'on. Rossoni a Gorizia

GORIZIA, 30.

Domenica 15 aprile alle ore 9 sarà a Gorizia il Presidente della C. N. S. F. on. Edmondo Rossoni per presiedere i lavori del Congresso dei Sindacati.

Per tale occasione converranno dalla Provincia i lavoratori inquadrati nei sindacati e le rappresentanze del P. N. F. e delle pubbliche Amministrazioni.

Sabato 21 Aprile, festa del lavoro, la cerimonia commemorativa del Natale di Roma sarà fatta presso le rispettive Sedi dei Sindacati e viene soppressa la adunata provinciale.

Il Congresso avrà luogo alle ore 9.30 al Teatro del Littorio e vi parteciperanno con diritto al voto i Segretari Provinciali dei Sindacati e senza voto i Segretari a disposizione dell'U. P. S. F. i fiduciari di zona e comunali — tutti i membri del Consiglio dei Sindacati.

Al Congresso hanno assicurato il loro intervento le Autorità del P. N. F. del Governo Fascista.

Alle ore 11 l'on. Rossoni in Piazza Cesare Battisti parlerà ai lavoratori della Provincia.

Successive disposizioni dell'Ufficio Provinciale preciseranno le modalità della cerimonia, i lavori del Congresso, la partenza dei treni per l'affluenza dei lavoratori nel capoluogo.

Audace rapina sulla strada di Circhina

Un'audace rapina è stata consumata ieri verso le 18 sulla strada che da S. Lucia conduce a Idria. Un muratore, Francesco Tusar, di 44 anni, da Circhina e domiciliato a Ottales, giunto in località Stopanico fu affrontato da due ribaldi che minacciandolo di morte gli intimarono di consegnare tutto quello che posesdeva, se voleva aver salva la vita.

Il disgraziato Tusar, impressionato dalle minaccie dei due grassatori, consegnò loro il portafoglio contenente 300 lire.

Avuto il danaro, i due mariuoli, pensarono bene di ecclissarsi nel minor tempo guadagnato la via dei campi.

Il Tuser, che aveva riconosciuto i due malfattori, si recò sollecitamente a narrare l'accaduto ai Carabinieri della prossima stazione i quali, sulla scorta delle indicazioni del rapinato, poterono identificare ed arrestare i due ribaldi che furono scortati alle Carceri Mandamentali.

Essi sono: Luigi Leban, di Pietro di 27 anni, da Circhina e Ignazio Leban, di Matteo, di 28 anni, da Monte S. Vito.

Visita al campo di aviazione

Gli allievi delle classi superiori della Scuola Elementare del sobborgo di Salcano, accompagnati dal Direttore Didattico signor Giuseppe Calligaris e dai Maestri Alberto Ballaben ed Emilio Zorn, si sono recati a visitare il campo di Aviazione in via Merna.

Un ufficiale spiegò il funzionamento dei motori e l'impiego dei velivoli disposti nei hangars.

Infine, un allievo ringraziò il Comandante per tutte le gentilezze e gli scolari inneggiarono alla voce all'aviazione italiana e all'Italia fascista.

Nuovo comandante dell'esterna

Apprendiamo che a sostituire il cap. Manfredi, trasferito dietro sua richiesta, giungerà fra giorni a Gorizia il cap. Fredda signor Alberto, proveniente dalla Legione allievi di Roma, il quale comanderà la Compagnia esterna dei RR. CC.

Il cap. Fredda giungerà fra noi preceduto di ottima fama per le brillanti operazioni in cui ebbe occasione di segnalarsi.

Fienile in fiamme

Per cause non ancora note è scoppiato l'altra notte un pauroso incendio nel fienile di Caterina Luca, da Aiello, che in breve tempo distrusse il fabbricato. Sul posto accorsero prontamente alcuni volenterosi e i Carabinieri del luogo che durarono fatica a circoscrivere il fuoco. I danni sono rilevanti.

FARMACIA DI TURNO

Domenica 1° aprile 1928, farmacia di turno con servizio notturno: Kurner, Corso Vittorio Emanuele N. 4 — Farmacie aperte fino alle 13: Cristofoletti, Piazza della Vittoria N. 14 — Glubich, Via Rabatta N. 18.

ELARGIZIONI

La famiglia de Zattoni per onorare la memoria del compianto dott. Bader elargisce « pro Croce Verde » L. 100.

Il signor dott. Oscar Morpurgo per onorare la memoria dell'amico dottor Bader, elargisce « pro Croce Verde » lire 25.

Cronache varie

Lucia Uicich, di 26 anni, da Comeno, denunciò ai Carabinieri che ignoti la derubarono di vari capi di pollame.

— Giuseppe Malalan da Comeno, fu pure derubato di un quantitativo di vino che teneva custodito in cantina.

— Nel cortile di Luigi Buiatti, a Mariano, s'incendiò uno stallo, adibito a deposito paglia. I danni sono esigui perchè il fuoco potè essere tosto domato per il pronto intervento dei famigliari e dei Carabinieri.

— Forzata una finestra dell'Ufficio parrocchiale di Comeno, ignoti ladri asportarono 60 lire che il parroco don C. Oblak conservava in rotoli in un tiretto della scrivania.

— Il ten. col. Garrone cav. Gastone, dell'XI Bersaglieri di stanza a Gradisca denunciò ai RR. CC. che ignoti ladri rubarono una lampada riflettore, togliendola dalla sua automobile che si trovava momentaneamente incustodita.

— All'Ospedale Comunale fu dalla Croce Verde trasportata Anna Sirolla, di 74 anni, da Piedimonte del Calvario, perchè scendendo le scale, cadde inavvertitamente, riportando la frattura del carpo della mano sinistra.

— I vigili urbani arrestarono Amedeo Pianetti, di 24 anni, da Gorizia, per offese a un pubblico ufficiale.

Da CORMONS
Bambino investito da un'auto misterioso

(30). — Ieri sera, verso le ore 18 circa, da un'auto rimasto sconosciuto, venne investito in viale Venezia Giulia di questa città, il bambino Montina Raniero, di Antonio, d'anni 5, abitante nello stesso viale al n. 112. Prontamente soccorso e raccolto da alcune persone presenti al fatto venne trasportato nel locale Ospedale civile « Vittorio Emanuele III. », dove il medico di turno gli riscontrò: ferite lacero-contusa alla testa ed escoriazioni multiple guaribili in giorni 12, salvo complicazioni.

Il bambino, all'atto dell'investimento, stava giuocando con alcuni coetanei, senza accorgersi della vettura che in quel momento sopraggiungeva a discreta velocità. L'auto investitrice, anzichè prestare il doveroso soccorso al ferito, credette bene di allontanarsi senza lasciare tracce di sè.

I carabinieri prontamente accorsi sul posto dell'investimento, hanno iniziato diligenti indagini.

RENDICONTO FINANZIARIO della « Giornata del povero »

La presidenza della Congregazione di Carità nel pubblicare il resoconto della « Giornata del povero » indetta nella domenica 18 corrente ringrazia tutti quei cittadini che concorsero sia con offerte in danaro, sia con generi alimentari ed indumenti, ad aumentare alla Congregazione di Carità i mezzi per venire in aiuto alle richieste dei poveri.

In quest'opera di concorso la Presidenza deve segnalare in special modo la gentile prestazione delle « Giovani Italiane » Delfabro Fides, Colugnatti Luigia, Stua Maria, Gall Livia, Zar Ivonne, Pizzecco Giuseppina, Famea Alice, Perin Delfina, Collino Pia, Iussa Floriana, Macorig Nerina, Picech Edda, che affrontando i rigori di una giornata fredda e ventosa raccolsero le offerte girando le contrade della città e nelle vicine e lontane frazioni del Comune.

Vada a queste gentili giovani italiane uno speciale ringraziamento che viene esteso pure alla Sezione del Fascio Femminile per il suo concorso morale e prestazioni

Un ringraziamento al cav. Pirro Hagenauer che gentilmente offerse il suo ca-

Cronaca Udinese

Università popolare

Profili di due generali friulani scomparsi

Carlo Caneva ed Antonio Baldissera furono due Generali vittoriosi e sovra ogni altra cosa furono Maestri.

In realtà essi non ebbero cattedra, ma la loro fu una scuola la più profittevole e più ardua; scuola di tutti i giorni, in piazza d'armi nei tempi della pace, sui campi di battaglia nei tempi dell'azione.

Avevano la tempra dei conduttori e dei dominatori di uomini.

Dal nostro Friuli originario, storico naturale baluardo contro tutti gli invasori, da Attila in poi; contro tutte le aggressioni al diritto ed alla civiltà Italica, da questo Friuli restituito alla madre Patria, dalla prima guerra d'indipendenza, Carlo Caneva e Antonio Baldissera consacrarono tutti se stessi ed in specie i loro studi militari, indirizzandoli al lustro delle nostre armi dentro e fuori i nostri confini; e dal Friuli portarono per le cento nostre città una fiamma purissima di amore e di fede, di devozione al Re, alle leggi, alle libere istituzioni, fiamma che lasciarono in retaggio all'Esercito che fu la loro famiglia.

La conferenza dell'Ill.mo prof. Caneva ascoltata attentamente dal pubblico, fu, alla fine calorosamente applaudita.

Dai giuochi olimpici alle moderne olimpiadi

Come già è stato annunciato, questa sera, alle ore 21, nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico, l'illustre prof. Pietro Romano docente alla R. Università di Tirino, di cui tanto ne abbiamo parlato i giorni scorsi, terrà l'attesa conferenza straordinaria sul tema: Dai giuochi olimpionici alle moderne olimpiadi»

Per questa sera d'eccezionale importanza, ove si consideri il travolgente sviluppo che hanno raggiunto in tutte le Nazioni civili gli sports, i biglietti d'ingresso sono in vendita presso la Libreria Carducci, la Libreria Friulana (Via Cavour) ed il bidello dell'Istituto Tecnico, al prezzo di L. 2.20 per i soci e di L. 3.30 per i non soci.

Gli inscritti al Dopolavoro Sportivo, che volessero intervenire alla conferenza del prof. Romano, possono ritirare i biglietti, nella loro sede, Palazzo del Dopolavoro, al prezzo di L. 2.20.

Tesseramento avanguardisti

Comunico agli Avanguardisti che entro il giorno 10 p. v. mese tutti devono provvedere per il ritiro delle tessere e distintivo, senza dei quali non saranno regolarmente inquadrati nell'organizzazione.

La Sede del Fiduciario, in Via della Prefettura, è aperta tutti i giorni dalle ore 18 alle 19.30.

Il Fiduciario per Udine (Pezzali Arturo)

Dopolavoro ferroviario

Oggi 31 corrente alle ore 21 nella sede di via Romeo Battistig, il Capo stazione signor Toso Ermenegildo terrà una conferenza sul tema « Cenni storici sullo sviluppo delle ferrovie ».

Seguirà la proiezione cinematografica de « La casa sotto la neve ».

Si invitano i soci, e rispettive famiglie ad intervenire numerosi.

Riunione sindacale

L'Ufficio Provinciale della Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti di Udine comunica:

Facendo seguito alla comunicazione di ieri circa la riunione dei Direttorii dei Sindacati di Udine, Metallurgici, Falegnami, Ebanisti, Edili ed Affini, si fa presente che la riunione è alle ore 18 presso la sede dei Sindacati — Via Prefettura 10.

Allenamenti del Gruppo atletico
del Dopolavoro Sportivo

Si avvertono tutti i soci del Gruppo Atletico del Dopolavoro Sportivo Udinese che domani domenica 1° aprile alle ore 10 antimeridiane al Campo Polisportivo Moretti avranno inizio gli allenamenti.

Si prega di non mancare.

L'Unione Italiana Ciechi
ringrazia

L'Unione Italiana Ciechi, Sezione Venezia Giulia ringrazia vivamente le Ditte campionistiche: Picco in Nimis — Secco e Macuglia, Faedis — Valentino Olivo, Osoppo — Giovanni Dal Dan, Grado — Comussi Odorico, S. Giorgio di Nogaro — Tranvie del Friuli, Udine — Società Veneta — Tranvie S. Daniele Udine — Ditta SAF., Udine — Valentino Tessaro, Buia — Società Anonima Italiana, Spilimbergo, che gentilmente offrirono ai soci i biglietti per intervenire all'assemblea.

I commercianti: Menazzi cav. Mario — Mulinaris — Pollis Fioravante — Muzzatti e Magistris — Larocca fratelli — Cassoni Cesare — Boscolo — Valente Lodovico — Fusca Antonio — Del Negro Giuseppe — Bon Antonio — Pravisani Alfonso — Zabai — Manghi — Esente e C. — Rumignani — Del Negro Rinaldo — Croattini — Fratelli Del Negro — Rigo — Lorenzini Antonio — Gori — D'Este — Pellegrinotti Mario — Hausbrandt — Delser — U.N.I.C.A. — Dorta e Fantini — Sommariva — Torinese — Barbaro — Bramezza — Colussi — Pian Olga — Zorzi — Bon Gurisatti — Cooperativa di Consumo — Sartori — Bertoli Guido — Forno Municipale, che contribuirono alla buona riuscita del pranzo.

I signori comm. Ugo Zilli, geom. Giorgio D'Orlandi, la co. Maria Groppléro, la signora Laura Tomaselli, le signorine Lea D'Orlandi, Marina Carnelutti, prof. Luisa Zennaro, Ala e Pol Biancuzzi che gentilmente prestarono la loro opera tanto durante lo svolgimento dell'assemblea, quanto durante il pranzo sociale.

Ringrazia inoltre vivamente i benemeriti dirigenti della Trattoria Comunale per nulla trascurano perchè i soci intervenuti all'assemblea potessero sia pur per poco tempo sentirsi intimamente affratellati.

Cure marine e montane per gli orfani di guerra

Si avvertono le famiglie degli orfani di guerra, regolarmente riconosciuti ed inscritti nell'elenco provinciale, che a tutto il 30 aprile p. v. il Comitato Provinciale per l'assistenza e la protezione degli orfani di guerra ha aperto il concorso per la ammissione alla cura Marina e montana degli orfani che di detta cura, a parere degli Ufficiali Sanitari e Medici curanti, ne risultassero veramente bisognosi.

L'avviso, a cura della Segreteria del Comitato, è già stato trasmesso a tutti i Comuni presso i quali gli interessati dovranno rivolgersi per prendere nota dei documenti da allegarsi alla domanda e delle indicazioni che la stessa dovrà contenere.

Il certificato medico dovrà, poi, essere con tutte le notizie richieste dallo avviso di concorso ed a tale scopo sarà bene che i Medici, nello interesse degli orfani di guerra, ne prendano visione del predetto avviso anche per facilitare il compito alla visita medica che sarà compiuta dal Medico provinciale della quale sarà data, a suo tempo, notizia del giorno e località ove questa sarà effettuata.

Confezione e vendita dolceria fresca

La R. Prefettura comunica:

Il Ministero dell'Economia Nazionale d'intesa con la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha consentito la fabbricazione e la vendita di dolceria fresca con farina di frumento abburattata al tasso prescritto per la panificazione dal giorno 1° aprile p. v. al 15 aprile successivo, restando escluso qualsiasi ulteriore commercio dei generi non venduti entro il termine anzidetto.

L'orario del tram

A partire da domani la Tranvia Urbana osserverà il seguente orario estivo

Servizio normale dalle ore 7 alle 21.
Servizio notturno dalle ore 21 alle 24.

Trattoria Comunale

Oggi. — Mattina: Pasta asciutta; Pasticciata di manzo o salsiccia; Contorno — Sera: Riso e verdura; Cotolette alla milanese; Contorno.

Per la Grande Fiera Pasquale di beneficenza

La riunione delle Patronesse nella sala del Consiglio Comunale

Le gentili signore di Udine, designate a far parte del Comitato delle Patronesse nell'organizzazione della tradizionale Fiera di Beneficenza Pasquale, convennero in numero considerevole all'adunanza indetta e presieduta da S. E. il senatore bar. Morpurgo per il giorno 28 corrente alle ore 16.30 nel palazzo della Loggia municipale.

Erano presenti il gr. uff. Orestano, Commissario prefettizio del Comune, la Contessa Elodia di Caporiacco, Presidente della Società Protettrice dell'Infanzia, il comm. prof. Pizzio, Presidente della «Scuola e Famiglia» e il fiore delle dame e delle signorine gentili e benefiche della nostra città.

Il Presidente rivolge all'eletto consesso un nobile discorso che ci piace riprodurre qui integralmente come quello che traduce i sentimenti di tutti i buoni e i generosi nell'attuale momento.

«Gentili Signore,

il sentimento di carità che qui ci chiama per dare l'opera nostra convinta ed appassionata al buon esito della ormai tradizionale Fiera di Pasqua a vantaggio di benemerite istituzioni cittadine, è stato profondamente e dolorosamente colpito dal grave disastro che le forze cieche della natura hanno scatenato su vasta zona della Carnia fedele ed eroica, la quale durante la guerra e dopo la guerra ha virilmente subito le più aspre vicende. Il nostro cuore è pervaso da immensa pietà per tanti fratelli così duramente provati, rimasti privi della casa — frutto di lungo e sudato lavoro — trepidanti e piangenti per care persone ferite o, pur troppo, spente dal tremendo flagello. In questi momenti, in cui dall'anima umana più puro e più alto s'effonde il sentimento della fratellanza e della solidarietà nella sventura — specialmente allorchè questa s'abbatte su genti che ci sono più prossime, ed alle quali tanti affetti e tanti doveri ci legano — la sola pietà, il solo dolore sarebbero troppo poca cosa. E per ciò gli Enti promotori della Fiera, certi d'interpretare anche il pensiero di quanti si prepararono a concorrere con la fede e con la generosità consuete alla manifestazione benefica, hanno subito deciso di non rimanere estranei all'opera di soccorso che con nobile impulso già si rivolge ai fratelli sventurati.

Da qualche anno il Comitato della Fiera suole devolvere una parte degli utili, a vantaggio dei vecchi e gloriosi reduci delle Patrie Battaglie, degli Orfani di guerra del Comune e dell'Associazione Madri e Vedove dei Caduti per la Patria. Quest'anno, per quanto i bisogni delle Istituzioni promotrici siano di molto aggravati, abbiamo stabilito di ammettere fra i compartecipi della quota anzi detta — che in relazione ai proventi potrà essere alquanto aumentata — anche il Comitato di soccorso alle popolazioni carniche, costituito con affettuoso slancio dal Direttorio della Federazione provinciale fascista.

A questo punto l'oratore invita i presenti a raccogliersi, in piedi, in un pensiero di compianto e d'amore ai fratelli della Carnia. Poscia continua:

«Gentili Signore,

Pochi giorni ci dividono ormai dalla festa che — santa per antichissimi riti religiosi — Udine nostra suol consacrare, per lunga consuetudine, ad una solenne manifestazione di umana pietà: e nel breve periodo che ci sta dinanzi, noi dovremo moltiplicare i nostri sforzi, potenziare le nostre volontà, affinchè la tradizionale Fiera benefica riesca anche quest'anno degna degli scopi che si prefigge, e consegua l'esito lusinghiero che sempre per l'addietro ha sortito.

A voi, gentili signore, che alla felice riuscita della Pasqua recate il preziosissimo, indispensabile contributo per tutto ardente zelo filantropico, io rivolgo non l'incitamento od il monito, che sarebbe superfluo, ma il saluto cordiale, il ringraziamento più vivo per la vostra collaborazione.

A voi, donne che avete intelletto d'amore, è affidato il compito essenziale di raccogliere dalla pubblica liberalità i doni destinati a rendere bella ed attraente la festa; a voi è demandata la missione di diffondere intorno alla nostra iniziativa quell'atmosfera di simpatia, che le assicuri il più largo successo morale e materiale.

Ardua e non facile attribuzione, che voi saprete come sempre disimpegnare col fervore di un apostolato; poichè nell'esplicazione della vostra opera di propaganda vi sarà ognora presente, animatrice, la visione delle profonde miserie e degli acerbi dolori che la Pasqua attende soccorso e sollievo: miserie e dolori che sono il tremendo retaggio di tanta parte dell'umanità, che turbano come l'aurora come il tramonto della vita, che colpiscono e straziano sia i corpi, sia le anime; che derivano da profonde ragioni di ordine sociale o da oscure furia di elementi, miserie e dolori di fronte ai quali è veramente provvida e doverosa la carità, che ripara al passato, lenisce il presente, assicura l'avvenire, e, simile a divino soffio generatore, accende nei cuori la speranza e la fede.

Voi saprete compiere miracoli, per conseguire i risultati migliori; e la nostra città, che sempre ha offerto il suo contributo pronto e cospicuo ad ogni iniziativa utile e pietosa, non verrà meno — ne sono certo — a tale nobile tradizione di gentilezza e di generosità.

La Fiera Pasquale sarà dunque una nuova, grandiosa prova di bontà e di fratellanza; e sarà, insieme, una magnifica testimonianza di civile maturità della nostra gente: poichè il vero progresso di un popolo — ha detto Massimo d'Azeglio — sta non pure nella perfezione de' suoi mezzi tecnici o nella dovizia delle sue risorse materiali, ma anche e particolarmente nella potenza del senso morale, che si estrinseca con la più salda e più efficace solidarietà verso l'umana sventura.»

Le belle parole del Senatore Morpurgo riscuotono il consenso ed il plauso unanimi.

Le nobili elevate parole del Commissario prefettizio

Pregatone dal Presidente, il gr. uff. Orestano, si leva a sua volta, ad esprimere tutto il suo compiacimento per la doverosa iniziativa presa dal Comitato, di associare ai proventi della Fiera i danneggiati dal recente disastro tellurico. — egli afferma — la dolorosa carità dei fratelli saprà restituire tutto ciò che è umanamente risarcibile. La bellezza ideale e l'utilità pratica della benefica manifestazione con la quale Udine suole santificare la più solenne festa della Religione cristiana, non hanno bisogno di essere esaltate, tanto sono evidenti, tanto sono penetrate nel cuore della cittadinanza. La provvida opera delle Istituzioni che dalla Fiera pasquale traggono conforto di mezzi e di consensi è a tutti nota e da tutti ammirata; così il fervore di carità attiva ed alacre che anima le gentili signore udinesi è superiore ad ogni più lusinghiero riconoscimento. Perciò il signor Commissario del Comune è certo che la Fiera sortirà, come di consueto, un esito magnifico. E, da parte dell'Amministrazione municipale ringrazia quanti ad esso contribuiranno.

La contessa Elisa di Puppi, a nome delle signore presenti ed anche delle assenti, promette la più cordiale ed intensa collaborazione, elogiando pur essa il Comitato per l'opportuna decisione presa a favore degli sventurati fratelli della Carnia.

Grande Fiera pasquale di beneficenza

2.o elenco doni

Comitato della Fiera: camera da letto completa in mogano e noce con marmi e specchi — Augusto Bagnoli: bicicletta da bambino — Società Protettrice dell'Infanzia: cameretta completa da bambino — Società «Scuola e Famiglia»: mensola con batteria completa da cucina in alluminio — Commissione comunale Orfani di guerra: due artistici orologi con grandi statue in terracotta — dott. cav. Franchi e Consorte: riproduzione artistica della Madonna del Verrocchio — Giuseppina Mariacher Paoletti: portabiscotti — Anna Bellavitis d'Este: Portabiglietti — Lina Ferrario nob. Corradini Monaco: servizio in porcellana per caffè per 6 persone — Ditta Paolo Morassutti: 50 doni: utensili diversi in ferro smaltato ecc. — Anna Maria Baiardi Battistella: lampada elettrica da tavolo — Ditta Elisa Boa in Muffion: tre busti con girattiere — Pietro Vigna: 100 buoni per consumazioni varie — Botti Federico: 8 anfore in terracotta — Rachele e cav. Antonio Lenisa: servizio per caffè per 6 persone; servizio per fumatori — Famiglia Malignani: grande alzata porta-frutta — Teresa Rubbazzer: astuccio con servizio in argento per scrivania — Co. Maria Groppiero Specher: seggiolino in legno stile antico — Frova Canciani Doretta: vaso portabiscotti — Caterina Mander: 8 libri — Fontanini Giacomini Maria: Mensola in legno con vasi in maiolica per zucchero caffè droghe ecc. — Tina e cav. rag. Maurizio Scoccimarro: artistico lavoro in ferro battuto — Moschioni Luigi: 50 pacchetti cotone e 10 tagli camicie e calzoni — Emilia Barcariccio ved. Trani: caffettiera elettrica — Ditta Luigi Moretti: 200 buoni per birra e 50 scatole sardine — Utensileria Milanese: 12 trappole, 6 seghe e 6 gialle — Industria Terre Cotte Artistiche: gruppo artistico con orologio e lampada elettrica — Conti Beretta: anfora portafiori in lavinite — Maria Volpi Gherardini Feruglio: mezzaro indiano — Margherita Coceani Franchi: porta-formaggio — Teresina Longo Troso: servizio in argento da toeletta — Margherita Margreth Flor: una pezza di tela.

I doni e le offerte da lunedì prossimo in poi si riceveranno sotto la Loggia Municipale.

Società Amici della Musica
Il concerto Rubinstein

Certo che il consolante spettacolo di vedere l'altra sera totalmente affollata la vasta sala della Palestra di via Dante non può che confermare l'opinione, ormai in tutti radicata, che la Società Amici della Musica tende sempre a più gloriose mete.

L'avere infatti fra noi il celebre pianista polacco, Arthur Rubinstein, noto al mondo intero per le sue squisite qualità interpretative e la tecnica veramente insuperabile, è stato un avvenimento artistico non indifferente.

L'anno scorso, nella stessa palestra, ascoltammo il prodigioso Gipel, passando un'ora di insuperabile godimento; l'altra sera Rubinstein ci ha entusiasmati, ci ha fatto vibrare, ci ha commosso.

All'apparire del pianista tutti i mormorii cessano per incanto ed egli, seduto dinnanzi al magnifico strumento attacca con forza la «Toccata d'organo in Fa maggiore» di Bach D'Albert un'onda di armonie si diffonde nella sala, mentre le infaticabili ed agilissime dita continuano a far vibrare i cuori degli ascoltatori.

Poi è la volta del «Carnevale» di Schumann, alla fine del quale un applauso fragoroso scoppia nella sala.

Seguono alcuni brani più belli e più difficili di Albeniz e di Chopin.

Arthur Rubinstein ha addirittura del prodigioso.

Sembra impossibile come questi polacchi arrivino a tal punto di perfezione e sappiano conquistare tanto facilmente l'animo del pubblico

Non so se fosse stata la fama del pianista, ma già prima che egli apparisse sul palcoscenico, il pubblico, distintissimo e colto, aveva la profonda convinzione d'ascoltare qualcosa di sorprendente.

E non è rimasto deluso. La prova più eloquente sono i numerosi applausi che, alla fine, sono stati tributati all'illustre Rubinstein. G. C.

Per la Banda della 63.a Legione

Tutti i componenti della Banda della Legione debbono presentarsi oggi alle ore 20.30 con strumento al Comando di Legione per le prove, inoltre saranno date disposizioni per il servizio di domani domenica.

Si comunica che domani domenica debbono presentarsi al suddetto Comando alle ore 8.30 precise in divisa, per servizio, nessuno deve mancare.

Un furto a Paderno

In danno della Rivendita di privative di Paderno, i ladri hanno consumato l'altra notte un audace furto facendo bottino per qualche centinaio di lire.

La domestica che uccise la padrona si ciba di chiodi

Si ricorderà il fatto di cui fu protagonista a Milano la trentaduenne Giuseppina Borghese, da Pradamao che il 27 dello scorso febbraio, come i lettori ricorderanno, sparò due colpi di rivoltella contro la signora Luigia Caratti Ferrari, abitante in via Soncino 1, presso la quale era da qualche tempo occupata come cameriera e che l'aveva licenziata. La povera signora, che era stata costretta a liberarsi della domestica, al momento in cui questa si disponeva a lasciare, finalmente il servizio veniva fatta segno, dalla Borghese, a due colpi di rivoltella che la ferirono al torace e al braccio destro tanto gravemente da soccombere poco dopo, appena giunta all'Ospedale.

Il dramma produsse grande impressione, e si disse che la Borghese avesse agito in istato d'esaltazione, essendo un'anormale psichica.

In questi giorni, il difensore della Borghese, avv. Romita, ha avanzata istanza al Giudice Istruttore cav. Giunta, che conduce l'interessante istruttoria, perchè la Borghese venga sottoposta a perizia psichiatrica. Il legale sostiene che la Borghese soffrì di forte «choch» nervoso durante la guerra, quando gli austriaci invasero il suo paese.

La Borghese era stata cameriera anche presso la famiglia Ballarini, di via Stampa 8, e durante il suo servizio, avrebbe dato non buona prova di sè e specialmente delle sue condizioni mentali.

Intanto s'apprende che, successivamente alla presentazione dell'istanza suaccennata, l'assassina, che trovasi tuttora rinchiusa nelle carceri di San Vittore, avrebbe iniziato lo sciopero della fame. Consigliata, indotta a più miti consigli e a prender cibo, la Borghese, avrebbe senz'altro aderito.... ingoiando però, a scopo di suicida, alcuni chiodi.

Subito soccorsa, ella ha ricevuto le cure del caso ed è stata messa fuori pericolo.

La scomparsa di una ragazza a Barco
Annegata nel Sile?

Giunge notizia da Barco di Pravisdomini della misteriosa scomparsa di una giovane donna di colà, certa Ida Martini di Giovanni di anni 29.

Ella nel pomeriggio del 20 corrente si recò a lavare biancheria alle sponde del fiume Sile. Dalle ore 17 non fu più veduta. Nelle acque del fiume sono stati più a valle rinvenuti alcuni capi della biancheria.

Si suppone che la sventurata giovane, o perchè troppo si sporse sulla corrente o perchè colta dal male caduco di cui talvolta soffriva, sia scivolata nel fiume annegando.

Le ricerche per rintracciare il corpo della povera scomparsa continuano.

Una diffida disobbedita

Oliva Martinuzzi da Spilimbergo, di anni 19, è una giovincella che la P. S. diffidò dal tornare a Udine. Ella invece ieri sentì la nostalgia della città e si lasciò pescare dagli Agenti che la arrestarono.

Cospicua elargizione alla Casa di Ricovero

Donna Teresa Cacitti consorte del gr. uff. dott. Domenico Rubini per onorare la memoria della Sua compianta Madre, Maria Quaglia Cacitti ha offerto L. 1000 alla Casa di Ricovero.

La presidenza sentitamente ringrazia.

Beneficenza

Offerte pervenute all'Associazione «Scuola e Famiglia: La baronessa Idanna Abignente Angeli nel 21.o anniversario della morte della sorella Itava, elargì la somma di L. 50.

***

Per onorare la memoria del signor cav. Enrico Martina, la contessa Lucia Groppiero offre L. 30 alla Damine della Carità

Stato Civile

del 29 e 30 marzo 1928

Nascite

Maschi: nati vivi n. 4 — Femmine: nate vive n. 4 — Totale n. 8.

Pubblicazioni di matrimonio

Filipponi Silvio meccanico con Bevilacqua Irene, modista — Uliana Virginio agricoltore con Del Zotto Deciminia casalinga — Galliussi Giovanni Battista macellaio con D'Odorico Italia ricamatrice.

Morti

Quaglia Maria vedova Cacitti fu Giovanni di anni 89 agiata — Fantini Lucia vedova Colautti di anni 82 fu Pietro casalinga — Lerussi Romano di Gio Batta di anni 63 — Puppini Alvise fu Clemente di anni 29 muratore — Cussigh Luciano di Pietro di anni 8 — Chiarandini Luigia in Tosolini fu Antonio di anni 35 casalinga — Totale n. 6.

Bollettino Giornaliero

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE

Venerdì 30 marzo 1928

	ore 9	ore 14	ore 18
Pressione a 0°	744.89	744.30	744.67
Pressione al mare	755.79	755.02	755.65
Temperatura	11.7	16.3	10.8
Umidità (0-100)	82	60	77
Vento Direzione	N	N	N
Vento Forza	deb.	deb.	mod.
Nebulosità (0-10)	4	2	0
Stato del tempo	bello	bello	bello

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima 17.7

Temperatura minima 6.2

Previsioni per le prossime 24 ore:

Venti deboli del primo quadrante; Cielo prevalentemente sereno; Temperatura normale.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 30. — Situazione barica: Depressione profonda sulle isole britanniche con accenno di saccatura attraverso la Francia verso il Mediterraneo. La depressione si è elevata nel bacino mediterraneo centrale e sull'Italia.

Probabilità: Regime di venti moderati intorno tramontana con prevalenza di greco sulle regioni settentrionali e sull'alto tirreno con cielo parzialmente coperto; venti di maestrale sulle restanti parti d'Italia con cielo quasi ovunque sereno. Temperatura quasi stazionaria. Mare mosso.

Coste libiche venti deboli intorno ponente, cielo sereno.

ARTE E TEATRI

TEATRO PUCCINI

"La dona de tuti" di G. Cenzato

A pochi giorni dalla prima comparsa sulle scene italiane, «La dona de tuti» di Giovanni Cenzato ha ottenuto il suo secondo battesimo a Udine, dopo quello di Verona del 19 scorso. Battesimo felice: tre chiamate alla ribalta per ognuno dei tre atti; molti festeggiamenti alla signora Seglin per la sua serata d'onore

All'avv. Giovanni è morta la moglie che lo tradiva. Lo sapeva egli, e per lunghi anni ne aveva sofferto. Ma il giorno che da maligne indiscrezioni sa d'essere stato per anni la favola del paese, in un impeto di ribellione contro l'ignobile gazzarra fatta sui casi dolorosi e vergognosi della sua famiglia, vuol far credere d'un tratto d'avere già da dieci anni una segreta amante, colla quale s'era rivalso della continuata infedeltà della moglie. Per colorire la sua melanconica commedia trova in un caffè di Venezia una «donna di tutti» e se la porta a casa. Tace il mondo sciocco e malvagio, presso il quale Giovanni è riabilitato, come chi ha saputo vendicarsi visibilmente dell'affronto.

Ma Lena, la «donna di tutti» ha una figlia, Lisetta, che non sa come viva la madre. Lena è precipitata nel male per la sua creatura; per lei sogna un avvenire puro e tranquillo. Ora intanto vive nella casa dell'avvocato, senza esserne veramente l'amante, ma tale essendo creduta da tutti.

Una notte l'avvocato torna all'improvviso, e la donna gli sbarra l'uscio della camera da letto. Giovanni crede che la donna gli nasconda un amante Ma penetrato nella camera, ci trova una fanciulla quindicenne che dorme tranquilla ed ignara.

L'uomo si trova davanti ad un mistero che gli fa nascere nel cuore una grande pietà per quella donna e per la sua pura figliola. La figlia della «donna di tutti» ha lo stesso nome d'una sua figlia mortagli anni prima: Lisetta. Egli continua a tenersi ancora nella casa le due donne; e di giorno in giorno una luce gli illumina il cuore, un generoso pensiero diventa la ragione della sua vita: Lena non abbandonerà mai più la sua casa, perchè Lisetta non sappia la vergogna materna; i due faranno la loro strada insieme, perchè Lisetta sia salva dall'onta e dal dolore che ha attristato le loro esistenze.

Sulla generosa offerta di Giovanni alla donna intimamente pura, cala il sipario. Due destini opposti nell'apparenza ed intimamente uguali si uniscono per conservare un po' d'innocenza nel mondo.

La bellezza del lavoro è nella sapienza delle mezze tinte. Niente tragedia, nessuna vociferazione. Il carattere dell'avv. Giovanni è delineato con ferma e chiara linea; in un'ombra discreta rimane invece la donna, condotta al peccato per mantenere la figlia. Gustose le macchiette del comm Ignazio e di Martino. L'azione non è ricca e non è movimentata; ma si snoda sicura; i trapassi psicologici avvengono con logica felice. L'intimo significato della eccezionale condotta e dell'improvvisa decisione di Giovanni illumina di grazia e di finezza tutta la vicenda.

Carlo Micheluzzi, Dal Cortivo, Bosisi, la Seglin recitarono egregiamente; la Rissone, la Incrocci e la Germani colorirono convenientemente la loro breve parte.

Stasera «El moroso de la nona» di Giacinto Gallina, cui farà seguito un atto brillante di A. Mariani, «Tentazioni». Domani grande mattinata.

Galeso

Quotazioni di Borsa

CAMBI

TITOLO	TRIESTE 23	TRIESTE 28	MILANO 23	MILANO 28
Rend. 3.50 %	75.50	75.50	75.80	75.70
Consol. 5 %	85.40	85.15	85.—	86.15
Prest. Littor.	86.10	86.05	86.—	86.—
Obbl. Venezi.	77.30	77.22	—.—	—.—
Francia	74.50	74.50	74.52	74.50
Svizzera	364.50	364.50	364.70	364.60
Londra	92.40	92.40	92.40	92.39
New York	18.90	18.90	18.93	18.93
Berlino	453.—	453.—	453.—	452.75
Vienna	266.50	266.50	267.—	267.—
Romania	11.70	11.70	11.70	11.65
Belgio	264.	264.—	264.25	264.—
Spagna	318.75	318.75	319.—	319.—
Praga	56.12	56.12	56.20	56.12
Ungheria	331.50	331.50	332.—	332.—
Albania	364.50	364.50	364.—	365.—
Jugoslavia	33.33	33.38	33.30	33.40
Grecia	25.10	25.20	—.—	—.—

Orario ferroviario

Ferrovie dello Stato

Udine - Trieste

Partenze: ore 5 (O) — 6.45 (D) — 9.20 (A) — 12.15 (D) — 14.55 (A) — 17.35 (fino a Gorizia) — 18 15 (D) — 20.21 (A).

Arrivi: ore 6.55 (Da Gorizia) — 8.15 (A) 8.50 (D) — 10.40 (A) — 15.35 (A) — 17.25 (D) — 19.53 (D) — 22.5 (O)

Linea Udine - Venezia

Partenze: ore 4.50 (A) — 7 (D) — 9 (A) — 11.23 (D) — 16.05 (D) — 18.40 (A) — 20.20 (DD).

Arrivi: ore 4.10 (A) — 7.42 (misto) — 10.2 (A) — 9.5 (DD) — 11.53 (D) — 15.50 (A) — 17.41 (D) — 22 (misto) — 23.55 (A).

Udine - Tarvisio

Partenze: ore (A) 4.45 — (M) fino Carnia 6.20 — (D.D.) 9.19 — (A) 12.40 — (A) 16.20 — (D) 18.5.

Arrivi: ore 8.18 (A) — (D) 11.1 — (A) 14.45 — (A) 19.30 — (DD) 20

Udine S. Giorgio di Nogaro

Partenze; ore 435 (per grado) — 5.45 — 9.25 — 16.20 — 19.

Arrivi: ore 6.54 — 12.30 — 15.59 — 22.46.

Gemona - Casarsa

Partenze da Gemona. 4 — 7.35 — 14.30 — 19.05.

Arrivi a Casarsa: ore 5.33 — 9.37 — 16.20 — 20.38.

Partenze da Casarsa: ore 6.26 — 11.16 — 15 — 16.58.

Arrivi a Gemona: ore 9.59 — 12.55 — 17.4 — 12.32.

Società Veneta

Linea Udine - Cividale

Partenze da Udine: 6.30 — 8.25 — 12.20 — 18.10 — 20.10.

Arrivi a Cividale: 7.05 — 8.50 — 12.50 — 18.40 — 20.40.

Partenze da Cividale: 7.25 — 9.20 — 13.30 — 16.40 — 19.10.

Arrivi a Udine: 7.50 — 9.50 — 14 — 17.15 — 19.40.

Nel pomeriggio di tutti i giorni festivi riconosciuti dallo Stato si effettuerà un treno speciale in partenza da Udine alle ore 15.15.

Ferrovie Cividale-Caporetto

Partenza da Cividale S. V.: ore 8.55 — 12.55 — 18.45 — Cividale Barbetta: 9.10 — 13.30 — 18.50 — Arrivo a Caporetto: 11.5 — 15.25 — 20.45.

Partenza da Caporetto: ore 6.30 — 11.35 — 16.35 — Arrivo a Cividale Barbetta: 8.25 — 13.30 — 18.30 — Cividale: 8.39 — 18.37.

Linea Carnia - Villa Santina

Partenza da Carnia: ore 7.20 — 8.10 — 10.35 — 14.10 — 17.55 — 19.20.

Arrivo a Villa Santina: ore 8 — 9.50 — 11.15 — 14.50 — 18.50 — 20.

Partenza da Villa Santina: ore 6.20 — 9.10 — 12.40 — 16 — 18.10

Arrivo a Carnia: ore 7 — 9.50 — 13.20 — 17.25 — 18.50.

Tramvie

Linea elettrica Udine-S. Daniele

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.50 — 9.25 — 12 — 13.35 (festivo fino a Fagagna) — 16.10 (D) — 18.20 (solo nei giorni feriali) — 19.10 (festivo fino a S. Daniele).

Arrivi a S. Daniele: ore 8 — 10.50 — 13.10 — 14.25 (festivo fino a Fagagna) — 17.15 (D) — 19.30 (solo nei giorni feriali) — 20.20 (festivo fino a San Daniele).

Partenze da S. Daniele: ore 6.30 — 8 (D) — 13.15 — 15.55 — 17.45.

Arrivi ad Udine Porta Gemona: ore 7.40 — 9 (D) — 14.30 — 17.15 — 19.

I treni diretti in partenza da S. Daniele alle ore 8 e da Udine alle ore 16.10 hanno coincidenza colle autocorriere: Maniago — Tramonti — Clauzetto — Pielungo.

ORARIO DELLA TRAMVIA

Udine - Tricesimo - Tarcento

e delle comunicazioni con Nimis-Buia e Vedronza.

Partenza da Vedronza: ore 8 — 16.45

Partenza da Buia: ore 7.25 — 13.50 — 17.10

Partenza da Nimis: ore 8.30 — 10.40 — 14 — 17.20

Partenza da Tarcento: ore 7.35 — 8.35 — 9.45 — 11.15 — 13.10 — 14 — 15.20 — 16.25 (festivo) — 17.20 — 18.30 — 19.35 (*) — 20.35 (**) — 21.30 (festivo)

Partenza da Tricesimo. ore 6.55 — 7.58 — 8.58 — 10.8 — 11.35 — 13.33 — 14.23 — 15.43 — 16.48 (festivo) — 17.43 — 18.53 — 19.58 (*) — 20.58 (**) — 21.52 (festivo).

Arrivo a Udine: ore 7.22 — 8.25 — 9.25 — 10.35 — 12.5 — 14 — 14.52 — 16.10 — 17.15 (festivo) — 18.10 — 19.20 — 20.20 (*) — 21.20 (**) — 22.20 (festivo)

Partenze da Udine: ore 7.30 — 8.30 — 9.40 — 11.10 — 12.20 — 13 (festivo) — 14.20 — 15.15 (festivo) — 16.20 — 17.15 — 18.25 — 19.30 — 20.30 (*).

Partenza da Tricesimo; ore 7 — 8 — 9 — 10.10 — 11.40 — 12.48 — 14.50 — 15.45 (festivo) — 16.50 — 17.45 — 18.55 — 20 — 21 (*)

Arrivo a Tarcento: ore 7.22 — 8.22 — 9.22 — 10.32 — 12.2 — 13.10 — 13.55 (festivo) — 15.12 — 16.7 (festivo) — 17.12 — 18.7 — 19.17 — 20.22 — 21.22 (*).

Arrivo a Buia: ore 12.10 — 15.20 — 18.15

Arrivo a Vedronza: ore 7.45 — 12.40.

N. B. — (*) Si arresta a Tricesimo nei giorni feriali.

(**) Si arresta a Tricesimo ne giorni festivi.

Tramvia del But

Tolmezzo - Paluzza

Partenza da Tolmezzo (Ferrovia): ore 9 — 12.20 — 18.30 — 19.50 (*).

Arrivi a Paluzza: ore 10.15 — 13.30 — 19.45 — 21.5 (*).

Partenze da Paluzza: ore 5.15 (*) — 7.10 — 10.30 — 16.25.

Arrivi a Tolmezzo: ore 6.26 (*) — 8.21 — 11.41 — 17.36.

(*) Si effettua solo il lunedì e il sabato.

Tramvia del Degano

Villa Santina Comeglians

Partenze da Villa Santina: ore 9.15 — 15 — 20.5 — Arrivi a Comeglians: ore 10.23 — 16.8 — 21.13.

Partenze da Comeglians: ore 7.33 — 11.23 — 16.43 — Arrivi a Vila Santina: ore 8.40 — 12.30 — 17.50.

Linee automobilistiche diverse

Autocorriera Cividale-Udine

Partenza a Cividale ore 8 — Arrivo a Udine ore 9 — Partenza da Udine ore 16 — Arrivo a Cividale ore 17.05.

Recapito a Cividale: Ufficio Postale. — a Udine: Piazza Patriarcato

Tanto nell'andata che nel ritorno, fermata alla stazione ferroviaria di Udine, in coincidenza con tutti i treni.

Linea Pielungo - Spilimbergo

Parte da Pielungo: ore 6 — Bagni Anduins 6.40 — Pinzano 7.15 — Valleriano 7.25 — Spilimbergo: arrivo 7.50

Parte da Spilimbergo: ore 17.10 — Valleriano 17.35 — Pinzano 1745 — Bagni Anduins 18.20 — Arrivo a Pielungo alle 19.10.

N.B. — In coincidenza ad Anduins con tutte le linee. Resta sospeso i giorni festivi riconosciuti dallo Stato.

Linea Bagni Anduins - S. Daniele-Udine

Parte da Bagni Anduins: ore 6.40 — Pinzano 7.15 — S. Giacomo di Ragogna 7.35 — Arrivo a S. Daniele 7.50 — Parte da S. aDniele (Piazza) 8.30 — Arrivo a Udine 9.15.

Parte da Udine (Albergo al Telegrafo) ore 15 — Arrivo a S. Daniele alle 16.10 — Parte da S Daniele alle 17 — San Giacomo di Ragogna 17.15 — Pinzano 17.35 — Bagni Anduins 18.10.

N.B. — In coincidenza con la linea Pielungo Spilimbergo ad Anduins; a S. Daniele con la tramvia e linee Codroipo Gemona.

Linea S. Daniele - Gemona

Parte da S Daniele ore 7.50 e 15 — Maiano 8.15 e 15.25 — Buia S. Stefano 8.30 e 15.40 — Artegna 8.50 e 16 — Arrivo a Gemona ore 9 e 16.10.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile